

Mercoledì 16 marzo 1994
Anno XV n. 10
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videoimpaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Novità per l'attraversamento Stura

Tra la ricca Cassa di Cuneo e l'alto Monte di Lombardia

In vista il nuovo ponte Matrimonio di poco amore ma con tanto interesse

PREGO, FATE PRIMA VOI!

Si stanno decidendo in questi giorni le sorti della circoscrizione cuneese: entro un paio di settimane al massimo sapremo se possiamo aspettarci, come è possibile, l'inizio dei lavori a tempi rapidi (se non di mesi, di un anno o due) o se invece di nuovo tutto sarà rinviato a scadenze imperscrutabili, nascondendo sotto l'apparente volontà di fare meglio interessi di natura diversa da quelli dei cittadini di Cuneo.

Cerchiamo di rendere chiaro che cosa sta succedendo.

Comune di Cuneo, Provincia e Comune di Boves hanno dato vita ad un consorzio che ha indetto un appalto con-

(continua a pag. 2)



Da Arcore
"Fate largo ai milanesi"

Il destino è cinico e baro e spesso c'è chi gli dà una mano.

I comunisti, approssimandosi l'appuntamento decisivo per l'assegnazione dello scudetto nazionale di pallavolo, hanno voluto far scontrare fin dal primo turno dei play-off, il nostro potente team denominato "Milan", contro la mi-

Piero Dadone
(continua a pag. 2)

La potente Cassa di Risparmio di Cuneo pare ormai essersi definitivamente stufata della propria condizione di schizofrenica e superba zitella: è orientata ad accasarsi con il Monte di Lombardia, il rampante Istituto di credito con il quale aveva già 4 anni fa fatto fidanzamento, poi rotto senza che vi fosse alcuna consumazione.

Allora, anche se le ragioni erano le stesse di oggi, i padrini favorevoli al matrimonio avevano dovuto subire una cocente sconfitta: Carlo Felici, uno dei due vice presidenti, era arrivato a portare fin sull'altare della Banca d'Italia i documenti necessari, ma poi al momento della celebrazione il padre dell'attempata ma ancor bella Cassa cuneese si era reso irreperibile e non aveva accompagnato la sua creatura alla cerimonia.

(continua a pag. 2)

I valori di Berlusconi registrati in fattura

di Paolo Tomatis

Si indaga sui conti di Berlusconi. Si interrompe il lavoro alacre delle

sue numerose aziende con ispezioni della Finanza, si cerca chissà cosa negli armadi di questo imprenditore al di

sopra di ogni sospetto.

E' proprio così? Noi pensiamo che nessuno possa ritenersi al di sopra di ogni sospetto. Ma certamente di Berlusconi si può sospettare. E lo diciamo per notizie dirette, non per quanto, in bene o in male, si sente dire al proposito sui giornali e dalle televisioni, sue o di altri.

Quello che ci insospettisce è una tendenza generale alla scarsa chiarezza.

(continua a pag. 2)

Il sindaco di Limone Pejrone osserva il sindaco di Roccavione Bacella ed il sindaco di Robilante Burzi mentre sottoscrivono l'impegno a dimettersi se non vengono presi immediati provvedimenti per terminare i lavori della circoscrizione.

Si sono preparati i piani per i miliardi dell'obiettivo 5 B

Pioverà sul bagnato?

di Franco Bagnis

Tra la fine dello scorso anno e l'inizio di questo nei Palazzi della politica provinciale si fece un gran parlare del fatto che una parte consistente del nostro territorio rurale e montano era stato inserito tra le aree da finanziare con i soldi Cee, legati al cosiddetto obiettivo

5B.

Si tratta in poche parole della possibilità di attingere ad una ottantina di miliardi europei in 6 anni, a cui dovrebbero più o meno aggiungersene altri ottanta provenienti da Roma.

Il tutto per cercare di mettere in moto qualche iniziativa economica nel campo agricolo, in quello

delle piccole attività artigianali e di trasformazione ed infine anche nella preparazione professionale dei giovani a nuove attività.

Da gennaio c'era tempo circa 3 mesi per chiarirsi le idee e presentare, a Torino prima e poi a Roma, alcune linee generali di indirizzo che si voleva privilegiare

(continua a pag. 13)

Sequestrato il palazzo del Tram a Caraglio

Crollo annunciato

di Daniela Bruno

Mercoledì 9 marzo, ultimo atto di un crollo annunciato: la magistratura pone sotto sequestro il cantiere del palazzo del tram di Caraglio. Il giorno prima il sindaco aveva ordinato la sospensione dei lavori.

E un sequestro di tipo cautelativo, spiegano all'ufficio di igiene dell'Usl 59 di Dronero, chiesto perché c'era pericolo sia per le persone che lavoravano all'interno del cantiere, sia per chi si fosse trovato a passare nelle vicinanze: l'impresa ha demolito alcune solette interne, pregiudicando la stabilità della costruzione. Una volta che la stessa impresa avrà messo in atto adeguate misure di sicurezza il cantiere potrà riprendere a lavorare.

Il problema del palazzo del tram non è solo di sicurezza: ma è anche quello di una classica

(continua a pag. 4)

In vista dei play-off
L'Alpitour con i progressisti

Un sistema elettorale tutto nuovo pareva permettere - per la prima volta - agli italiani di poter scegliere per davvero, di potersi schierare senza possibilità di distinguo, senza più i mille rissosi partitini che hanno caratterizzato i parlamenti degli ultimi vent'anni.

Abbiamo detto "pareva" perché poi - in realtà - tutto ri-

Cicci & Pino
(continua a pag. 18)

GIULIANO FRATELLI

A CUNEO
Via Roma, 36
Tel. 0171-693742

GLI SPECIALISTI DELLE LISTE NOZZE

VI OFFRONO:

- MASSIMO ASSORTIMENTO
- I MIGLIORI PREZZI
- CONSULENZE FUORI ORARIO SU APPUNTAMENTO
- RIPRESE VIDEO OMAGGIO DEL MATRIMONIO

expert

Il negozio che assiste, installa e garantisce 3 anni di prodotti

Tv color - Videoregistratori - Telecamere - HI-Fi - Car Stereo
Telefonia - Piccoli e grandi elettrodomestici

□ L'Anas fa la sorda

corso per un progetto di collegamento della Statale 20 sulla sinistra Stura con la Statale 22 al di là del Gesso. La gara d'appalto si è conclusa circa un anno: il vincitore (una ditta monregalese) ha proposto un ribasso del trenta per cento, offrendo di completare i lavori richiesti con la spesa di 64 miliardi.

La parte principale dell'opera è un secondo ponte a due corsie che attraversa Stura, collegando direttamente l'ospedale Carle all'altipiano, all'altezza di corso Gramsci. Significherebbe ad un tempo disporre di una strada di scorrimento veloce che libererebbe il centro della città, ora attraversato dal percorso della Statale 20, e di un collegamento locale tra le due sponde dello Stura che si aggiungerebbe all'attuale cosiddetto Ponte Nuovo, che sopporta il grosso del traffico.

E' un intervento riconosciuto come prioritario in modo netto rispetto a qualunque altro dalle amministrazioni locali, Comune e Provincia, e anche dalle opposizioni.

Fino a qualche tempo fa, questo pareva anche l'orientamento dell'Anas. Gli amministratori che hanno seguito la pratica (primo fra tutti l'assessore Giraudo) ritenevano probabile questa trafila: inserimento dell'opera nel piano triennale della Regione, e successivo probabile finanziamento Anas (su questo punto rimanevano le più grosse riserve).

Recentemente, una spropria sgradita: l'Anas manifestava una decisa opzione per la cosiddetta variante esterna, un collegamento tra Madonna dell'Olmo e Borgo San Dalmazzo. Opera certamente utile, ma che rimetterebbe in discussione tutto quanto, con chissà quali scadenze.

Per fortuna un paio di settimane fa al posto di assessore regionale ai trasporti è finito Marcello Garino, ex socialista, proveniente da Busca.

Garino ha colto subito l'importanza della scelta che la Regione era chiamata ad effettuare, indicando nel piano le necessarie priorità: «Valutiamo che nei prossimi tre anni verranno spesi in Piemonte complessivamente 650 miliardi: ritengo indispen-

sabile spendere con priorità per risolvere i problemi di Cuneo, a cui fino ad oggi l'Anas non dato nulla» dichiara, e spiega che il suo intervento è stato teso ad ottenere questo obiettivo.

Il piano triennale conterrà, ai primi posti di priorità, la dizione «Variante di Cuneo ed interconnessione», con una previsione di spesa di 80 miliardi.

Sotto quella voce potrà certamente «passare» la Est Ovest, così come è stata progettata.

Ma certamente sarà bene che tutti stiano con le antenne dritte. Sono troppe le beffe dell'Anas alle quali i Cuneesi sono stati abituati: da quella dei tabelloni sopra le strade, a quella dei quindici miliardi spesi recentemente in Valle Stura per opere di nessuna utilità, se non forse per le tasche di qualcuno.

□ Matrimonio con interesse

Di qui la rabbia di tutta la nobile parentela lombarda e la conseguente restituzione delle innumerevoli lettere d'amore tra i due promessi sposi.

Ora invece Carlo Felici non si trova più nella condizione di essere il solo a fare da pronube: insieme ad un paio di consiglieri monregalesi ed all'ingegner Bellani, ricapitulatosi nella famiglia della Cassa in modo piuttosto insolito e rocambolesco, hanno ottenuto una formale promessa dal dottor Oddero, che esercita ancora la patria potestà, che questa volta egli sarà presente alla cerimonia nuziale, che dovrebbe ancora tenersi entro il presente anno.

Ora, mentre i tecnici addetti alla confezione degli abiti e agli addoppi liturgici si stanno accordando sugli ultimi preparativi di contorno, è aperta la guerra sotterranea su chi, tra i vari padrini Cuneesi, dovrà tenere i cordoni della borsa della nuova casa destinata alla futura coppia di sposi.

E' evidente che questo ruolo se lo giocheranno coloro che più hanno perorato la causa del matrimonio e cioè l'infaticabile Carlo Felici in primo luogo, l'avvocato monregalese Tonino Viglione, che insieme a Felici ha finora ricoperto il ruolo di vicepresidente ed infine l'ingegner Bellani, che della Cassa conosce tutti

gli anfratti e le pieghe più recondite e che per arrivare a quel posto ha fatto tali e tanti contorsionismi, da giocare una fetta consistente della sua credibilità.

Sono infatti tutti convinti a Cuneo che non è certo per fare il semplice consigliere di fila che egli ha scritto lunghe ed appassionate lettere per farsi candidare a membro del Consiglio della Cassa e poi, svanito ogni possibile appoggio dei grandi elettori a cui si era prima rivolto, ha dovuto ricorrere al poco nobile gesto di autogiustificarsi quale rappresentante della Usl di Cuneo, di cui egli stesso è commissario straordinario.

Quindi da adesso fino all'autunno prossimo la contesa su chi farà il Presidente della futura grande banca cuneese - lombarda è aperta.

Tra i tre papabili l'ingegner Bellani è il candidato più lanciato, anche se appare piuttosto isolato per il modo assolutamente inedito ed al limite del regolamento con il quale è arrivato a mettersi in corsa.

L'avvocato Tonino Viglione ha dietro di sé uno sponsor oggi potente e con le mani lunghe, l'attuale ministro Costa.

Felici dalla sua ha invece la costanza e la tenacia con la quale ha perorato la causa del matrimonio, visto come soluzione per poter continuare a permettere alla Cassa cuneese di essere la più importante del Piemonte sud ed una delle migliori piazzate a livello nazionale.

Saranno gli avvenimenti politici e le alleanze che si verranno a determinare nei prossimi mesi a stabilire chi dei 3 potrà agguantare l'ambita poltrona al vertice di quella che sembra sia destinata a diventare una delle più importanti banche del nord d'Italia.

□ Largo ai milanesi

tica squadra cuneese denominata "Alpitour" il 20 e 23 marzo p.v.

A pochi giorni dalle elezioni, si è voluta una battaglia fratricida fra due tifoserie altrimenti accomunate dalla passione politica. L'équipe di Colui che si appresta a salvare la Patria, contro la compagine figlia di una Terra che così tanto sta offrendo alla causa del Cavaliere, coi suoi numerosi ed entusiastici "Club Cuneo Forza Ita-

lia".

Ora, davanti alle lache trame del nemico, la Silvio Berlusconi Communications intende evitare la popolazione cuneese a riflettere, a ragionare. Cosa penserebbe l'elettorato italiano se il nostro invincibile team venisse, su malgrado, sconfitto su un campo, diciamo così, di provincia? Quale effetto negativo, questo spiacevole contrattacco, potrebbe avere sull'immagine vincente del nostro Condottiero?

E per i cittadini cuneesi, il loro futuro ed il futuro dei loro figli, cosa sarebbe meglio? Una vittoria al palazzetto dello sport ed una sconfitta elettorale che riproberebbe la Provincia Granda nella buia dittatura comunista dei decenni scorsi, oppure immolarsi nello sport per ottenere maggior gloria nella vita politica?

Questo è il dilemma e noi non abbiamo dubbi che, ancora una volta come durante i Sette Assedi, il Risorgimento e la Resistenza, Cuneo saprà immolarsi per il bene comune ed il futuro del Paese.

Forza Milan! Forza Italia! (Piero Dadone)

□ I valori in fattura

rezza, di una propensione assai bassa alla verità, di una tendenza accertata alla bugia, di un atteggiamento da ottimo venditore che mette il risultato (la vendita del prodotto) davanti a qualunque valore.

Facciamo un esempio. Negli ultimi mesi dell'anno Berlusconi ha più volte negato, in maniera decisa e convinta, di avere l'intenzione di costituire un partito politico.

Però sappiamo per certo che già in ottobre i suoi uffici hanno contattato personaggi cuneesi per invitarli a cena dal Cavaliere. Fin dal mese di novembre, ma forse anche prima, la villa di Arcore è stata frequentata da comitive di possibili candidati di Forza Italia, sottoposti al vaglio del Cavaliere e della sua équipe, a gruppi di trenta per volta.

Se ci fermassimo qui, si tratterebbe di un peccato veniale: è diffusa la convinzione levantina che in politica non si possa fare a meno di mentire, mentre sono pochi quelli che hanno il punto di vista americano, secondo cui l'uomo pubblico non può permettersi di mentire.

Ma c'è dell'altro, che induce a pensare che l'etica di Berlusconi nei suoi affari sia ad un li-

vello piuttosto basso.

Abbiamo appreso da uno dei potenziali candidati una circostanza alquanto strana, che ci è tornata in mente quando si è parlato di false fatture, e di falso in bilancio per alcune aziende del gruppo Fininvest.

Superata la "prova" della cena ad Arcore, il candidato potenziale veniva dirottato alla Diakron (quella del famoso Pilo, il creatore di sondaggi): nel cuore di Milano, tanti computer, telecamere, multimedialità. Lì veniva sottoposto ad alcune prove "in video": una specie di selezione per valutare se il soggetto era adatto a sostenere la telecamera.

«Sono stato un paio di giorni a Milano, in tempi successivi» mi ha raccontato il mio interlocutore. «Alla fine della seconda giornata mi hanno invitato a sottoscrivere uno strano documento».

Si trattava di un "ordine" con il quale si chiedeva alla Diakron di poter fruire di due giornate di servizi per "acquisire attitudine al video", al costo di cinquecento mila lire per giornata. Le perplessità dell'interessato erano state fermate con un discorso del tipo: "Non si preoccupi, è una formalità. Può darsi che lei non riceverà mai la fattura per questo servizio, e se anche la ricevesse, certamente non le chiederemo di pagarla".

Non sappiamo se questo comportamento nasconda un reato, e di quale natura. Certamente non è un indice di correttezza, di limpidezza.

A tutt'oggi, dobbiamo dirlo, non è giunta alcuna fattura. Almeno alla persona che noi conosciamo.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati
BESSONE Emanuele - DALMASSO Stefano - CASTAGNINO Denise - DE MATTEIS Martina - GARINO Gianluca - GOSSA Annalisa - MICHELETTI Stefania - MANTINO Romana - BARBERO Marco - PETTITI Elisa - DELFINO Federico - MASSIMINO Alessio - GRAUDI Paolo - FERRARI Luca - BERTOLA Valeria - MELONI Valentina - MUSSO Elisa - REBAGLIATI Loris.

Pubblicazioni di matrimonio
PLATANO Bruno operaio da Verzuolo con MAGNALDI Annalena ragioniera da Cuneo - MONTISTA Antonio agente Pol. Pen. da Cuneo con FIORELLA Celestina casalinga da Lucera - ANGIUS Sandro saldatore da Cuneo con MANZO Elda casalinga da Cuneo - NICO Mario impiegato da Cuneo con GUERRA DA SILVIA Anagel casalinga da Olinda (Brasile) - VARRONE Alessandro operaio da Borgo San Dalmazzo con AUDISIO Ornella commessa da Cuneo - DELOGU Antonio studente da Cuneo con RAMONDA Liliana commessa da Cuneo - LANFRANCO Carlo commerciante da Cuneo con POLITANO Adriana commessa da Boves - DONETTI Maurizio geometra da Cuneo con BODELLO Emanuela studentessa da Busca - ESPOSITO Rocco impiegato da Roccavione con GOSSA Adriana ausiliaria da Roccavione - GRIGOLON Adriano barista da Cuneo con ARMANDO Stefania studentessa da Cuneo - MENARDI Marco commerciante da Cuneo con BRESCIANO Tiziana operatrice sanitaria da Mondovì - DE VITO Savio impiegato da Cuneo con BOTTE-RO Nicoletta studente da Cuneo - GUERRA Renato elettricista da Cuneo con MERLINO Alessandra impiegata da Borgo San Dalmazzo - BEVIACQUA Carlo pensionato da Cuneo con ALBANO Germana pensionata da Cuneo - BERTOLA Guido agricoltore da Morozzo con BELTRANDI Carla studentessa da Cuneo - FRANCO Marco idraulico da Montemarle di Cuneo con VERCESI Francesca disoccupata da Cuneo - CERA Gianpiero impiegato da Cuneo con ROSSO Agnese pensionata da Cuneo - VEILUVA Giorgio perito grafico da Torino con DUVINA Elena insegnante da Cuneo - PRAMAURO Rinaldo commesso da Tarantasia con CAVAGLIERI Monica commessa da Cuneo - COSCIONE Paolo Agente Polizia Penit. da Cuneo con GIORDANO Grazia ass. domiciliare da Cuneo - GINANNI Patrizio biologo da Cuneo con CASALES Monica studentessa da Cuneo.

Matrimoni
PRIMATESTA Fulvio consult. software da Londra (G. B.) con SUTCLIFFE Kathryn segretaria bilingue da Lytham (G. B.)

Morti
RISSO Maria cl. 911 pensionata da Robilante - BERSEZIO Bartolomeo cl. 923 agricoltore da Cuneo - FANTAUZZO Salvatore cl. 965 disoccupato da Torino - RISSO Lucia cl. 921 pensionata da Vernante - MANZO Lodovica cl. 901 pensionata da Cuneo - MONDINO Margherita cl. 914 casalinga da Cuneo - CERATO Agostina cl. 908 agricoltore da Cuneo - CALVETTI Pasqualina cl. 905 pensionata da Cuneo - DURANDA Caterina cl. 910 casalinga da Cuneo - BERTALNA Maria cl. 911 pensionata da Roccavione - SOTTILE Claudio cl. 990 infante da Cuneo - TALLONE Domenica cl. 908 religiosa da Cuneo - CORINO Lidia cl. 922 casalinga da Molio - CANTU Giuseppe cl. 921 pensionato da Alba - MANZONE Francesco cl. 913 pensionato da Frascati.

IL LETTO NON È FATTO SOLO PER DORMIRE!

Vieni a scoprirlo da **ALTHAEA ARREDA**.

La **auping** lo ha capito bene offrendo il massimo della tecnologia per fabbricare prodotti perfetti che durano nel tempo.

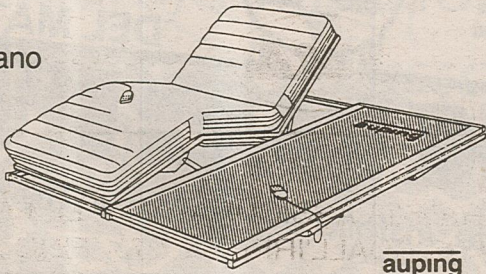
Le reti ed i materassi **auping** sono adatti a qualsiasi tipo di struttura già esistente.

I letti **auping** con il loro design estremamente perfetto completano ogni camera da letto.

ALTHAEA ARREDA ti invita a visitare la sua esposizione.

Offrendo tutti gli accessori per il letto, armadi su misura ad ante scorrevoli e servizio LISTE NOZZE.

ALTHAEA ARREDA è a Boves - Piazza dell'Olmo 15 - Tel. 0171-389244 dove vi aspetta il letto dei vostri sogni e... "Dormire diventa piacere".



Muore un bimbo al Santa Croce: sospetta meningite

Un evento - sentinella

Un bambino di tre anni è morto giovedì scorso all'ospedale di Cuneo, mentre era ricoverato nel reparto di pediatria.

Si chiamava Claudio Sottile, abitava con i genitori e il fratello di 8 mesi in viale degli Angeli.

Il primario di Pediatria, Adriano Spada, ha rilasciato alla Stampa dichiarazioni sgomentanti: «I sintomi e il quadro clinico hanno fatto pensare ad una infezione da meningococco, ma le analisi non hanno confermato la diagnosi; purtroppo le condizioni del bambino sono peggiorate in poche ore e alle 10 di martedì l'abbiamo dovuto trasferire in rianimazione».

Lo sgomento del primario è comprensibile. Al giorno d'oggi una morte per meningite non dovrebbe più avvenire, se non nei casi rarissimi della cosiddetta meningite fulminante. Quando avvengono, vengono considerati «eventi sentinella»: nella loro eccezionalità, devono essere interpretate come segnali che qualche cosa non ha funzionato, nell'organizzazione complessiva della sanità.

Nel complesso, le morti per meningite sono circa duecento all'anno in tutta Italia, contando individui di tutte le età.

Qui a Cuneo, e in pediatria in particolare, sono eventi rari, ma non rarissimi. Ricordiamo un caso analogo, di un bimbo di Be-

guda morto nel novembre del '92, quindici mesi fa. Allora il ricovero si era protratto più a lungo, con qualche incertezza nella terapia, ma si era concluso in modo altrettanto tragico.

Il reparto di pediatria dell'ospedale di Cuneo ha visto con il tempo diminuire di molto i suoi potenziali clienti, soprattutto per effetto della drastica diminuzione della natalità.

I suoi trenta letti sono occupati mediamente al cinquantatré per cento. Per fare un confronto, i 27 letti della medicina due sono utilizzati al 93 per cento.

Una situazione che induce a pensare che il reparto abbia sviluppato, magari involontariamente, una certa tendenza a «trattenere» i malati, anche quando forse sarebbe necessario riconoscere l'inadeguatezza delle strutture cuneesi, e indirizzare i piccoli malati verso strutture più adatte. «Mia figlia, ricoverata per una grave patologia cardiaca, è andata peggiorando vistosamente nel giro di due o tre giorni, malgrado le cure», racconta una madre, che prosegue: «Ci avevano parlato del Regina Margherita di Torino come di un ospedale particolarmente attrezzato per quel tipo di malattie: sapevamo, ad esempio, che era necessario un monitoraggio continuo, e che qui non esistevano le attrezzature adatte. Il primario però negava che il trasferimento avrebbe provo-

cato giovamento, fino a quando ci siamo imposti noi genitori, e abbiamo trasferito la bambina. Al Regina Margherita ci hanno detto che un ritardo di qualche ora sarebbe stato fatale...»

I reparti di pediatria stanno scomparendo, sostituiti da strutture altamente specializzate, che coprono un'area regionale. Negli ospedali periferici hanno senso solo in quanto offrono ai bimbi ammalati per patologie non gravi di essere ricoverati in un ambiente sereno e vicino alle proprie abitazioni. Ma è indispensabile che i medici sappiano riconoscere, al momento opportuno, quando è il caso di indirizzare i genitori ad altri ospedali, indicando anche quali sono le scelte migliori. Una collaborazione fra strutture che senza dubbio deve svilupparsi.

D.B.

La commissione non legge i documenti

Gli amministratori straordinari delle Ussl cuneesi sono stati bocciati quasi in blocco dalla commissione romana del ministero della Sanità chiamata a stilare l'elenco dal quale le Regioni dovranno attingere per nominare i dirigenti delle nuove Ussl.

Sabato 5 marzo il quotidiano Il Sole / 24 Ore pubblicava l'elenco di quelli che erano stati scelti a Roma.

Dei dieci «managers» che attualmente ricoprono l'incarico nella nostra provincia soltanto due risultavano riconfermati: Brambati a Bra e Monchiero ad Alba.

Di Lamberto Bellani, della Ussl di Cuneo, si sa che non ha più chiesto la riconferma, né l'avrebbe potuto, per aver superato i limiti di età.

Ma gli altri avevano invece presentato domanda, e sono rimasti sconcertati dall'

esclusione. Solo venerdì 11 hanno ricevuto personalmente la comunicazione, con le motivazioni.

Tra gli esclusi Renato Ariaudo, amministratore straordinario dell'Ussl di Borgo perché «insufficiente il periodo di funzioni di direzione di livello apicali»: fuori del burocratese, non avrebbe svolto funzioni dirigenziali per almeno 5 anni.

«Non so come qualificare il lavoro della commissione», commenta Ariaudo - ma ricordo che i suoi membri sono stati via via sostituiti, coinvolti nello scandalo Poggiolini.

I documenti che ho inviato attestano in modo inequivocabile che ho tredici anni di servizio come dirigente».

Stupita e perplessa anche Mariuccia Bramardi, amministratore dell'Ussl di Dronero. In questo caso però il motivo dell'esclusione è

per lo meno opinabile: non è stato riconosciuto valido il servizio svolto come direttore didattico.

Un altro caso paradossale: il dott. Barbieri, Ussl di Mondovì, è stato escluso perché non gli è stata riconosciuta l'anzianità come presidente del Coreco, ma Monchiero di Alba, nelle stesse condizioni, è stato invece riconfermato.

Si annuncia un mare di ricorsi. Poi, le Regioni dovranno finalmente stabilire la nuova ripartizione territoriale delle Ussl, e infine pescare dagli elenchi ministeriali i nuovi dirigenti. Con quali criteri, ancora non si sa: il ministero non fornisce una graduatoria, ma appunto un semplice elenco. Inutile dire che tutta questa discrasia preoccupa: non sarebbe male se venissero stabiliti criteri chiari ed oggettivi.



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Assitalia

AGENZIA GENERALE

Lettera aperta a Tutti Gli Assicurati dell'Agenzia Generale di CUNEO

12100 CUNEO - 2 marzo 1993
C.so Dante, 14/A (Palazzo I.N.A.) - Tel. (0171) 681826 (3 linee)
Fax 697164 - Cas. Post. 206 - C/C post. 00133124
Cod. Fiscale e Part. I.V.A. 00488670043

Finanziamenti agevolati per il Centro Storico

All'insegna della cautela

E' ormai passato un anno da quando la Cassa di risparmio ha attivato, in accordo con il Comune, un mutuo agevolato per interventi nel centro storico. Durante questo anno le richieste di finanziamenti agevolati sono state assai limitate: un indice chiaro che il prodotto offerto non presentava caratteri di appetibilità tali da farlo sfondare.

Gli uffici della Cassa hanno allora deciso di rivedere il prodotto, e di presentarlo nuovamente, con caratteristiche aggiornate.

Viene propagandato in questi giorni presso tutti gli sportelli della Cassa, e presenta indubbiamente elementi di novità. Può accedere al mutuo chiunque abbia intenzione di stabilire la sua residenza nel centro storico, ed abiti attualmente nel comune di Cuneo, a patto che il suo trasferimento sia legato ad una iniziativa di ristrutturazione (sono quindi esclusi gli acquisti puri e semplici).

Sono finanziabili fino a sessanta milioni, per coprire fino al settantacinque per cento delle spese.

Una cifra non eccezionale, ma - osservano alla Cassa - sufficiente a coprire la maggior parte delle ristrutturazioni effettuate da privati nel proprio alloggio.

I tassi sono particolarmente favorevoli per i

giovani (sono intesi per tali coloro che non hanno superato i 40 anni): 6,5 per cento, per i mutui quinquennali, che salgono al 7,25 per quelli decennali, sempre per i giovani.

I tassi salgono rispettivamente al 7,5 e all'8,25 per gli anziani.

Il dottor Carlo Benigni, dell'Ufficio Stampa della Cassa, sottolinea che si tratta di valori mediamente inferiori di 4 punti rispetto a quelli di mercato: due sono rimborsati dal Comune, ma due provengono da uno «sconto» direttamente praticato dall'Istituto.

L'iniziativa sarà questa volta seguita in modo particolare, pubblicizzata e «spinta» con maggior convinzione agli sportelli.

Si tratta di una iniziativa che dovrebbe fare scuola, eventualmente scatenando una buona emulazione fra le Banche presenti sul territorio comunale.

Riteniamo che non si tratti per la banca di una operazione in perdita (crediamo che riesca lo stesso, anche con due punti in meno, a guadagnarci ancora) e molto remunerativa dal punto di vista dell'immagine, quella di una Banca buona, la Banca della città, che pensa e provvede ai bisogni dei suoi abitanti: un ruolo non ancora del tutto coperto. Se ci sono altri pretendenti, si facciano sotto!

OGGETTO. Rendimenti delle Gestioni Patrimoniali I.N.A. per l'anno 1993

Siamo particolarmente lieti di comunicare i rendimenti effettivi delle Gestioni Patrimoniali "Moneta Forte", "Fondo INA - Valore Attivo" e "Fondo INA - Valute Estere" per l'anno 1993

A) MONETA FORTE

Rendimento lordo	14,11	%
Rendimento netto minimo (80 %)	11,29	% ✓
Rendimento netto massimo (90 %)	12,70	% ✓

B) FONDO INA VALORE ATTIVO

Rendimento lordo	19,18	%
Rendimento netto minimo (80 %)	15,34	% ✓
Rendimento netto massimo (90 %)	17,26	% ✓

C) FONDO INA VALUTE ESTERE

Rendimento lordo	21,74	%
Rendimento netto minimo (80 %)	17,39	% ✓
Rendimento netto massimo (90 %)	19,57	% ✓

Certi che i rendimenti realizzati saranno da Voi particolarmente apprezzati, Vi preghiamo di rivolgerVi ai nostri Uffici per avere maggiori e più dettagliate informazioni.

Cordiali saluti.-

GLI AGENTI GENERALI
I.N.A. di CUNEO

AGENZIA GENERALE



di CUNEO C.so Dante 14/a Tel 0171/681826

LA GARANZIA ASSICURATIVA E LE POSSIBILITÀ
DI DETRARRE DALL'IRPEF IL 27% FINO A L. 2.500.000
FANNO DELLE POLIZZE INA MONETA FORTE - VALORE ATTIVO
VALUTE ESTERE UN OTTIMO INVESTIMENTO

Corso IV Novembre, strada di scorrimento veloce

Un semaforo, in attesa di meglio

Sta per essere installato in corso IV Novembre il semaforo da tempo promesso, davanti all'istituto per le Segretarie d'azienda.

Il traffico sarà regolato da due lanterne centrali, e da due montanti, posti a fianco dell'attraversamento pedonale.

Una collocazione che desta qualche perplessità: il semaforo induce ad arrestare proprio sulle strisce, senza spazi di sicurezza.

Il comando dei vigili, da noi interpellato, ha dichiarato di non essere stato consultato per individuare l'ubicazione migliore.

L'operazione semaforo conclude quella più ampia iniziata con l'apertura al traffico di via XXIV Maggio, i cui effetti si possono ritenere ben collaudati (sono passati ormai tre mesi).

E gli effetti confermano sia le posizioni dei favorevoli, sia quelle dei contrari. I primi (sindaco in testa) tengono a

sottolineare che il traffico ha ricevuto un indubbio vantaggio dall'apertura. Gli altri, soprattutto gli abitanti del quartiere, sottolineano che le condizioni ambientali, con inquinamento acustico e atmosferico, sono nettamente peggiorate: e l'apertura, dicono, non era stata presentata come sistema per alleviare questi inconvenienti?

Ora è pendente in pretura un esposto degli abitanti contro il sindaco: ci sono state violazioni di legge nell'iniziativa della Giunta?

Una situazione di conflittualità che la Giunta non sembra far molto per superare. Una misura almeno potrebbe essere presa tempestivamente. Le auto che scorrono rapidamente su corso XXIV Maggio incontrano spesso e volentieri qualcuna delle numerose buche che costellano il vecchio selciato adatto a sopportare il traffico ridotto di un tempo; il ri-

sultato è quello di un aumento considerevole della rumorosità. Si potrebbe intanto rendere liscio il manto stradale; e magari approfittarne per usare materiali fonoassorbenti, che limitino in qualche misura il frastuono dei passaggi.

Ma un'altra opera potrebbe essere ancor più risolutiva: un intervento deciso del sindaco a sostegno della realizzazione del percorso della Est Ovest, la strada di attraversamento che libererebbe naturalmente dal traffico la zona compresa tra il viadotto e la stazione, convogliandolo più a sud, verso corso Gramsci, ma interrato, senza danneggiare gli abitanti.

Il sindaco, così acceso sostenitore del famoso grandioso "buco" sotto la città, è invece assai tiepido nel trovare soluzioni a questo problema, lasciando privo di appoggi il suo assessore Giraudo, rendendone meno credibile l'opera di pressione nei confronti dell'Anas.

Dibattito promosso dalla Comunità di Mambre

Le realtà deboli in campagna elettorale

"Sguardi Diversi" ha ormai una storia; promossa dalla Comunità di Mambre con altre associazioni e gruppi di impegno sociale, la rassegna delle letture "altre" della realtà, della parte dei deboli, non poteva ignorare la presente campagna elettorale, ed entrarci a chiara voce. Disoccupati, emarginati, il Sud del mondo, sono stati i grandi scenari proposti alla riflessione così dei cittadini comuni come di quelli che si candidano alla guida del Paese e quindi al governo della cosa pubblica.

Giovedì scorso - ultimo incontro - ad aprire il sipario c'era Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del comune di Torino suoi corrispondenti i candidati al Senato nel collegio Cuneo - Saluzzo - Savigliano Teresio Delfino (Patto per l'Italia) e Gigi Ferraro (Progressisti) e i candidati alla Camera nel collegio uninominale di Cuneo Piergiorgio Peano (Patto per l'Italia) e Ugo Sturlese (Progressisti). Gli aspiranti onorevoli del Centro sono

andati a quell'incontro un po' per amore di parte e un po' per forza soprattutto Teresio Delfino, che, mai così imbarazzato, si è visto costretto a rendere conto pubblicamente della sua incertissima coerenza politica sui temi del ripudio della guerra, del ruolo delle Forze Armate, del commercio delle armi e della riconversione dell'industria bellica, dell'obiezione di coscienza al servizio militare, della cooperazione con i paesi del Terzo e Quarto mondo, dei diritti di cittadinanza degli immigrati.

Sono temi assai cari agli elettori cattolici che si riconoscono nella filosofia solidaristica e pacifista di "Sguardi Diversi" e di "Democrazia è partecipazione"; e proprio su di essi Teresio Delfino è malamente caduto, meritandosi una solenne bocciatura elettorale. Meglio si è comportato Piergiorgio Peano, il quale peraltro gode di buon credito presso l'elettorato cattolico locale; ma non ha del tutto convinto. Ha dato l'im-

pressione di non volersi compromettere, di non voler dare scandalo: ha rifiutato cioè il coraggio della radicalità. Si è comportato da uomo politico di vecchio stampo, prudente e possibilista: si può dunque dubitare che questa immagine di candidato abbia soddisfatto l'ala critica, seppur minoritaria, del suo potenziale elettorato. A questo punto chi ne ha tratto vantaggio (sempre in linea teorica, ovviamente) è stato proprio il candidato che giocava fuori casa, il progressista Sturlese.

E non perché il suo antagonista di Centro non abbia saputo sfruttare certe consonanze d'ambiente che certamente lo favorivano, ma perché ha parlato senza infingimenti, con parole intere, impegnandosi per un progetto e per singoli atti politici che segnano un profondo innovativo mutamento di indirizzo nelle scelte a favore dei deboli.

Il voto dei cattolici liberi dovrebbe premiare questa chiarezza.

L. D.

Dibattito alla Provincia

Dare concretezza alla vocazione turistica

Una azienda a capitale misto per la gestione di una struttura fieristica - congressuale costruita da privati.

Questa, in sintesi la proposta lanciata da Gabriele Milano al Comune di Cuneo, e presentata nella serata di lunedì 14 nel corso del dibattito promosso dal circolo "Fendendo" con la partecipazione di Mario Rosso, avvocato, candidato della Lega al senato, di Mauro Mantelli, consigliere comunale del Pds, ed Elio Rostagno, consigliere comunale indipendente.

Tema della serata, il turismo e la vocazione turistica del Cuneese.

Rosso non ha saputo sottrarsi all'occasione di un comprensibile intervento elettorale, rimanendo sulle questioni generali. "Noi accogliamo di buon grado tutte le iniziative che producono ricchezza: su questa base buona accoglienza anche a iniziative come quella proposta da Milano".

Sono entrati di più nel merito della proposta Mantelli e Rostagno.

Il primo ha sottolineato che una iniziativa privata e pubblica talvolta si paralizzano a vicenda, anziché favorirsi reciprocamente. Secondo lui, sarebbe auspicabile che gli enti pubblici, e il comune in particolare, entrassero in una azienda a capitale misto che saprebbe raccogliere capitali privati e incentivare iniziative. In particolare quella della creazione di una struttura fieristica - commerciale ricettiva che contribuisca a dare significato realistico alla conclamata vocazione

turistica di Cuneo. Le strutture ricettive attualmente esistenti sono del tutto insufficienti a sostenere una qualunque iniziativa di grande respiro.

Rostagno ha analizzato la realtà produttiva della provincia e della città. Troppo squilibrata attualmente verso un terziario (per niente avanzato) che occupa addirittura il sessanta per cento degli abitanti. Bisogna individuare risorse in grado di generare posti di lavoro, e nuove attività.

Una di queste risorse è indubbiamente il turismo: anche se non abbiamo a disposizione le cascate del Niagara, abbiamo altri elementi che possono favorire un turismo orientato ad una clientela particolare, con pacchetti che comprendano visite, escursioni, soggiorni "tranquilli" nelle nostre località di montagna o di collina.

La Fiera è una realtà già operante, che va favorita; evitando di trasformarla in una occasione di affari per venditori di caramelle.

Una piccola provocazione, questa, che fa riferimento ad un contrasto antico fra commercianti cuneesi e gli organizzatori della Fiera. I primi sono fieri avversari di una fiera commerciale, che rappresenterebbe una forma di concorrenza, magari anche sleale; ma non vedrebbero male una fiera campionaria, dove i prodotti fossero propagandati ma non venduti.

Gabriele Milano ha preso la palla al balzo

per dichiarare che la sua "Fiera d'Estate" ha ormai assunto quasi completamente il carattere di fiera promozionale, e non più commerciale, su circa mille stand, ha sostenuto soltanto 30 o 40 vendevano direttamente prodotti. Tutti gli altri erano lì per promozioni. Questa, quindi, è la vocazione della Fiera. Ha ricordato di aver chiesto al Comune, durante l'ultima inaugurazione, la concessione in comodato di un'area da attrezzare a proprie spese per costituire un centro fieristico polivalente, ma di non aver ricevuto fino ad oggi risposta.

Corsi per mamme e piccolini

Per farti vivere con serenità e completezza la gravidanza, la nascita ed il rapporto con tuo figlio, a Cuneo, presso la Cooperativa Oasi di via Mons. Peano 8/b, si tengono i corsi Aics di preparazione al parto attivo ed al primo periodo dopo il parto.

I corsi, tenuti da ostetriche, sono così articolati:

a) **Corsi di preparazione alla maternità** a partire dal 3° mese di gravidanza: 2 incontri settimanali (martedì e venerdì, dalle ore 17) con ginnastica specifica, rilassamento, respirazione, discussioni di tematiche inerenti la gravidanza, il parto e il bambino. Tel. 0171-630951/691877.

b) **Corsi dopo parto**

speculazione edilizia dai contorni assai poco chiari.

Il palazzo in questione non ha di per sé particolari particolari pregi architettonici, ma è inserito in un contesto di edifici che portano il segno di un'epoca, quella un po' sparagnina di fine ottocento, tipicamente piemontese. Si trova in pieno centro storico, in una zona ormai molto appetita dalla speculazione edilizia.

Il piano regolatore considera di pregio le sole facciate e le sottopone a vincolo.

Nel marzo '92 la Siccardi srl, società con sede

a Prato Nevoso, legale rappresentante ed amministratore unico Pietro Siccardi, presenta un progetto di ristrutturazione edilizia. Dietro l'impresa di Prato Nevoso, scriveva nel dicembre scorso Livio Giordano sul Caraglioese, si celerebbe il caraglioese Osvaldo Giordano e lo stesso studio Cavallo presso il quale l'impresa ha eletto domicilio a Caraglio. Il progetto è redatto dal geometra Dario Cavallo e dall'ingegner Angelo Casalino: prevede una ristrutturazione radicale, che però mantiene le strutture verticali, e in particolare le facciate, e viene rapidamente approvato dal Comune, e autorizzato il 1° settembre del '92.

L'impresa però attende a dare il via ai lavori. Nel giugno del '93 presenta un nuovo progetto, che prevede l'abbattimento totale del palazzo, comprese le famose "facciate di pregio".

Il secondo progetto è di gran lunga più remunerativo: quattro negozi al posto di due, quindici alloggi contro otto ed un certo numero di garage sotterranei.

Viene approvato in commissione edilizia ma incontra forti difficoltà in commissione urbanistica. La decisa opposizione del rappresentante del Pds, alcune incertezze nella maggioranza convincono la commissione ad affidare ad un professionista lo studio del caso.

L'impresa Siccardi non attende la decisione. Da inizio ai lavori, e pone mano ad abbattimenti importanti. La struttura stessa del palazzo appare notevolmente compromessa. Un sopralluogo

disposto dall'ufficio tecnico del comune rileva condizioni di pericolo che segnalano anche alla Ussl, la quale a sua volta, constata la effettiva pericolosità del cantiere, invia una segnalazione alla magistratura.

La quale interviene il 9 marzo sequestrando il cantiere. Il sindaco a sua volta ordina la chiusura del bar al piano terra dell'edificio, ancora in attività malgrado i lavori.

Secondo le opposizioni, l'intervento del sindaco è stato tardivo, è giunto quando ormai anche la magistratura era entrata in azione.

Il sindaco Alberto Belliardo sostiene invece di essere intervenuto tempestivamente, inviando i vigili a verificare la situazione non appena ha avuto notizia di possibili irregolarità.

Ora il sindaco è in attesa della relazione dell'architetto nominato dalla commissione urbanistica (Sergio Pellegrino): dovrebbe confermare la necessità di mantenere le facciate esistenti.

E una posizione che Livio Giordano, capogruppo dell'opposizione, ritiene ambigua e insoddisfacente: «La maggioranza democristiana non è stata neppure in grado di far rispettare le regole che essa stessa aveva introdotto, come quella del vincolo sulle facciate» sostiene, e rincara la dose: «Il Comune non ha esercitato la necessaria sorveglianza, fino a quando le proteste dell'opposizione non lo hanno costretto ad intervenire. Ora speriamo che si possa impedire l'azione speculativa dell'abbattimento completo».

□ Dalla prima

Un crollo annunciato

Le immagini sui tabelloni elettorali cercano di richiamare la simpatia dei cittadini: ci riescono?

Messaggi chiari, messaggi oscuri: una lettura delle fotografie dei candidati

Mai visti prima, la maggior parte dei cittadini impara a riconoscere i candidati dalle fotografie colorate affisse da qualche giorno sui tabelloni elettorali.

I messaggi della propaganda, espliciti e immediati, si sovrappongono, e talvolta sono cancellati da quelli subliminali inviati da una semplice fotografia.

I Leghisti, chissà perché, mostrano entrambi i denti. Si intravedono, certo, dietro un sorriso. Ma è un sorriso un po' tirato, che non riesce a nascondere, appunto, l'impressione di quello che "mostra i denti". Una impressione più nitida con il faccione di Comino, ca-

PELLI cortissimi, sguardo deciso: una immagine americana, da piccolo Rambo. Si capisce al volo che "celaduro". Più sofisticato Rosso, il candidato al Senato. I denti si vedono meno, circondati da una barba da Aramis che fa pensare più al fioretto che allo spadone di Alberto da Giussano. Uno che pensa di piacere alle donne (piacerà? vedremo...).

Il centro ha preferito rimanere in grigio. Sia Peano che Delfino appaiono in una foto grande in bianco e nero, supportata da una immagine più piccola, questa invece colorata. Perché bianco nero, e non foto color? la prima

impressione è: che bravi, non hanno voluto spendere...

Peano è quanto di più rassicurante si possa immaginare. Viso largo, sorriso largo, occhiali, si è fatto riprendere a tutta persona, in piedi, su uno sfondo campestre. Un messaggio quasi esplicito: i valori cui si richiama sono quelli noti agli elettori tipici della Dc, all'elettorato contadino, a quello che trova le sue radici in questa "terra".

Delfino è meno sottile, e affida il suo messaggio ad un faccione che sembra voglia rappresentare in pieno l'immagine del cuneese quello che non è troppo sveglio, ma è di solida fattura: fra tutti, è

quello che ha gustato il potere, e lo conosce. Sembra dire: vedete, non è il caso di essere una cima per arrivare dove sono arrivato io... Non ci credete, però: sono astuzie navigate!

Qualche mano ignota ha cancellato il volto di Ferraro, candidato dei progressisti al Senato. Ne è venuta fuori una composizione che ricorda quelle con cui Forattini rappresentava Gorla quando era primo ministro: una faccia vuota, non disegnata. Qui a Cuneo, sembra sottolineare una volta di più che il volto di Ferraro è poco noto.

Se l'ignoto vandalo avesse lasciato visibile

l'immagine, avrebbe visto una curiosa composizione, con un sorriso a metà tra l'ironico e l'ammiccante, appoggiato su un pugno chiuso. Dal quale non si sa se ricevere un messaggio tipo "compagni, avanti il gran partito" (ma il pugno è girato al contrario), oppure quello di un auto-huppercut dai pericolosi effetti.

Per ultimo, Sturlese. Vista da lontano, la foto ricorda uno di quei quadri che adornano le cucine, e rappresentano vescovi o cardinali in posa composta. Avvicinandosi, ci si accorge che manca la sottana cardinalizia alla figura seduta su una poltroncina elegante, ma

senza pretese, e si è colpiti dallo sguardo tra il sorpreso, il pensoso, il malinconico. Il primario cuneese sembra colto in un soprassalto di interesse mentre sta pensando per i fatti suoi a qualche cosa di importante, per lui e per l'umanità intera. E guarda fisso chi lo ha disturbato nella sua meditazione, quasi per coinvolgerlo. Un invito a un voto ragionato, pacato, tollerante.

Lo sfondo, poi, è un capolavoro di messaggi cromatici. Si percepisce nettamente un fondo rosso (non troppo brillante, per evitare di essere troppo espliciti) ma sul rosso abbondanti pennellate di verde: più chiaro di così!

*Il sindacato dei giornalisti
Associazione Stampa Subalpina
organizza per*

Venerdì 18 ore 20,45
Sala della Provincia (4°)
CUNEO

un **Confronto** tra

Ugo STURLESE
(Progressisti)

Paolo CHIARENZA
(Alleanza Nazionale)

Piergiorgio PEANO
(Patto per l'Italia)

Domenico COMINO
(Polo della Libertà)

Serpeggia il malcontento
tra i taxisti di Cuneo
**Il taxi elettorale
è uno solo**

A Cuneo le licenze degli autisti di piazza rilasciate dal Comune sono 33. Anche se non tutti i possessori di queste autorizzazioni svolgono realmente questo pubblico servizio, i più si mettono in coda sul piazzale della stazione, in piazza Galimberti ed in corso Nizza ad aspettare la telefonata o l'occasionale cliente che ha bisogno di un passaggio. E' questo un lavoro che non ingrassa nessuno; anzi, assicurano gli interessati, "bisogna costantemente industriarsi per riuscire sempre a mettere insieme il pranzo con la cena". Di qui nascono spesso screzi e gelosie.

Ma il guaio è che ad alimentare questi dissapori contribuisce anche il comportamento di uno dei clienti più assidui dei taxisti cuneesi, la Prefettura. Quasi non c'è giorno, specie in periodo elettorale, che gli uffici di questo ente pubblico governativo non richiedano al cosiddetto capocategoria la disponibilità di una o anche più auto.

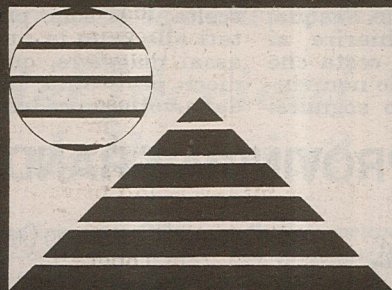
Succede allora che invece di distribuirsi i servizi secondo un criterio di equità, come avviene appunto in piazza, ove essi fanno la coda e partono quando giunge il loro turno, a portare i funzionari prefettizi sembra sia sempre solo questo capocategoria o qualcuno dei suoi più fedeli amici.

«E' probabile, dicono i taxisti regolarmente esclusi da questi ambiti viaggi, che il Prefetto e gli alti dirigenti non sappiano nulla di questo comportamento scorretto del nostro rappresentante».

Resta però il fatto che a lavorare di più sono sempre pochi, mentre tutti gli altri stanno a guardare. Non sarebbe più giusto, si chiedono questi ultimi, che in Prefettura facessero in modo da essere loro stessi a distribuire direttamente i viaggi tra tutti gli autisti presenti sulla piazza? Non ci vorrebbe molto: basterebbe che accompagnassero la richiesta delle auto con una rotazione tra i possessori delle varie licenze.

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEONORD

studio (c) illeci



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Risolve con il grande potere della magia venusiana
qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività.
In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce
potenti talismani per ogni avversità.

☎ 0171 695417

**CORSO NIZZA, 69
CUNEO**

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

Elezioni suppletive a Nizza

Tutti uniti contro Le Pen

I Francesi, quando fanno la legge, la prendono sul serio. E' il caso della nuova legge elettorale, entrata in vigore da un paio d'anni. Prevedeva che ciascun candidato non potesse spendere più di un centinaio di milioni. Sono stati fatti i controlli; l'eletto di Nizza, François Piccali, è risultato aver speso assai di più. Implacabilmente, le votazioni sono state annullate, e rifatte.

Una campagna elettorale molto tesa, importante, seguita con passione in Francia, ma anche in Italia: la Stampa e la Repubblica hanno mandato sul posto i loro inviati. Una campagna segnata in qualche misura anche dalla presenza di quella particolare mafia da Costa Azzurra, impastata di siciliani, di corsi, di marsigliesi, di rifugiati economici che si è macchiata della esecuzione del deputato Yann Piat, la

figlioccia di Le Pen.

L'elettorato di questa regione baciata dalla Provvidenza (sole, mare, verde) ha una inguaribile tendenza a sterczare a destra.

Alle sinistre viene lasciato abitualmente un 20 per cento complessivo, di testimonianza. Il braccio di ferro avviene tra la destra gollista - giscardiana e quella neofascista di Le Pen. Al primo turno, con una affluenza bassissima, intorno al 44 per cento, il candidato del Fronte, Jacques Peyrat, ha ottenuto una maggioranza relativa superiore al 40 per cento. Ha lasciato al secondo posto il suo pur blasonatissimo concorrente: nientemeno che il sindaco di Nizza, Jean-Paul Barrety, sostenuto in campagna dal ministro dell'interno Pasqua, giunto per chiarire ai cittadini della costa che se il suo pupillo non vinceva, potevano sognarsi

il raddoppio dell'autostrada.

Il risultato del primo turno è stata una frustrata. Tutti gli schieramenti di sinistra, di centro, di destra moderata hanno dato l'indicazione di voto per Barrety. Una conferma che il doppio turno obbliga, e insieme consente, ai cittadini di determinare alleanze chiare, anche se apparentemente semplificate.

Il meccanismo di aggregazione intorno al nome di Barrety ha funzionato, senza defezioni. Lo indica il risultato: il candidato lepenista è rimasto al palo, con il 43 per cento dei voti, mentre Barrety ha ottenuto tutti gli altri, con il 57 per cento. Anzi, gli elettori hanno mostrato di percepire l'importanza della scelta, e si sono presentati alle urne in numero assai maggiore, quasi il dieci per cento in più della volta precedente.



Les beaux livres d'art

Parmi les livres qui nous ont été offerts par l'Union Latine, je vous propose quelques très beaux ouvrages d'art. Les premiers vous invitent à découvrir l'histoire du Centre Georges Pompidou qui est le fruit d'une heureuse rencontre entre une volonté officielle affirmée, celle du président Georges Pompidou, et une conception architecturale d'une liberté de ton plutôt surprenante.

Cet ouvrage très intéressant s'intitule: "Du Plateau Beaubourg au Centre Georges Pompidou", entretien avec Renzo Piano et Richard Rogers, architectes.

A l'intérieur de ce Centre se trouve le Musée National d'Art Mo-

derne (MNAM) qui est le premier Musée Européen d'Art Moderne et Contemporain, et une des plus importantes collections publiques existantes, je vous conseille ces deux ouvrages: "Le Musée National d'Art Moderne: peintures et sculptures" de Jean - Hubert Martin, Directeur du MNAM et "Le Musée d'Art Moderne: Cabinet d'art graphique" de Christian Derouet.

Et pour finir, je vous recommande ce très bel ouvrage: "Oeuvres de Henri Matisse" catalogue établi par Isabelle Monod - Fontaine, conservateur au MNAM, qui illustre merveilleusement toute l'oeuvre de ce grand artiste qui, en

décembre 1908, notait: "Ce que je rêve c'est un art d'équilibre, de pureté, de tranquillité, sans sujet inquiétant ou préoccupant, qui soit pour tout travailleur cérébral, pour l'homme d'affaires aussi bien que pour l'artiste des lettres, un lénifiant, un calmant cérébral, quelque chose d'analogue à un bon fauteuil qui le délassa de ses fatigues physiques".

Je vous rappelle que la Bibliothèque de L'Alliance Française se trouve au n. 1 de via Ponzà di S. Martino à Cuneo (2ème étage) et qu'elle est ouverte le mardi et le jeudi de 15h à 17h30.

La Bibliothécaire

Iniziativa dell' associazione ex allievi Liceo Classico

La voce della poesia

La neo associazione ex allievi del Liceo Classico "S. Pellico", organizza per venerdì 18 marzo, ore 18 presso il salone d'onore del Municipio di Cuneo un incontro con il poeta e scrittore cuneese Roberto Mussapi. Argomento della conversazione "And, out of nothing, a breathing: la voce della poesia nelle età di buio".

L'aver voluto per inaugurare l'attività culturale di questa associazione un poeta piuttosto che un sociologo, un politologo od uno scienziato non è casuale ma procede dalla convinzione (tipicamente umanistica!) che

proprio le "humanae litterae", oggi apparentemente così usurate, lontane ed inutili a risolvere i problemi dell'oggi, siano invece più che mai capaci di penetrare nella realtà, di intuire, profetizzare ed indirizzare gli uomini. L'occhio del poeta sovente, e la storia più volta anche se solamente a posteriori ha dovuto prenderne atto, sa vedere più in là, precorre, offre spunti, speranze e la poesia comunque - per il solo fatto di sopravvivere come esile lumicino nella società odierna - lascia motivi di speranza sul

prevalere e perdurare dello spirito. Invitando Roberto Mussapi l'associazione intende anche stringersi intorno ad un giovane concittadino, ex liceale anche lui, che ha saputo onorare Cuneo con il suo lavoro di intellettuale raggiungendo esiti artistici prestigiosi accompagnati da sempre crescenti consensi. L'invito è aperto a tutti, ma con particolare cordialità agli "ex liceali", che potranno in tale occasione, se lo ritengono e non l'hanno ancora fatto, iscriversi alla loro associazione.

S. V.

Novità Aci 1994

Informatizzato il Pra di Cuneo

Tradizionale conferenza stampa dell'Automobile Club Cuneo, l'11 marzo scorso, con un nutrito numero di argomenti e novità che riguardano la nostra provincia, oltre ai nuovi vantaggi offerti dall'Aci ai Soci. Tra questi ultimi, il numero verde unificato 167/000111 per tutti i tipi di servizi e la totale gratuità di Aci 116 (non si paga neppure più il diritto di chiamata).

Ma la notizia che riguarda tutto il pubblico degli automobilisti è l'informatizzazione del Pra di Cuneo il cui centro sarà, a programma ultimato, collegato a tutta la rete nazionale, con una banca dati che permette di semplificare e velocizzare al massimo l'espletamento delle pratiche.

L'Automobile Club Cuneo è così già pronto ad attivare la fase operativa della proposta del ministro Costa, relativa all'istituzione di uno sportello unico per tutte le pratiche automobilistiche.

Quanto alla sicurezza e all'educazione strada-

le, il presidente dell'Automobile Club Cuneo, Brunello Olivero, ha illustrato proposte di viva attualità, come quella del "far guidare" i sedicenni e quella della "patente a punti", recentemente formulata dal presidente dell'Aci Rosario Alessi.

Parlando delle attività sociali dell'Automobile Club Cuneo, il direttore, Massimo Condemi ha ricordato come, alle iniziative di più ampio respiro come

l'Aci-Golf "Trofeo l'Automobile", giunto alla terza edizione con dimensioni di carattere nazionale, se ne aggiungono altre di carattere locale, importanti per il loro inserimento nella realtà e nelle problematiche del nostro tempo, prima in ordine di tempo l'Autoscuola "Limon Piemonte", in programma il prossimo 26 marzo, le cui entrate saranno interamente devolute al Comitato provinciale dell'Unicef.

Università in provincia

Sta prendendo forma la "Fondazione insediamenti universitari in provincia di Cuneo", avviata dalla Provincia allo scopo di promuovere e coordinare, in collaborazione con Comuni, Istituti di credito e privati il decentramento di facoltà universitarie e la istituzione di corsi di diplomi universitari.

Alla riunione, tenuta-

vinca la mattina del 24 febbraio scorso, presieduta da Giovanni Quaglia erano presenti i sindaci di Cuneo, Alba, Fossano, Mondovì, Savigliano, Bra e Saluzzo.

A Cuneo in autunno prenderà il via il primo anno di "Scienze politiche, che si affiancherà al primo anno di "Legge", che ha avuto frequenze superiori alle aspettative.

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA

Città di Savigliano
Provincia di Cuneo

Camera di Commercio Cuneo

Banca
Cassa di Risparmio
di Savigliano S.p.A.

A cura Camera Commercio di Cuneo

13^a

Fiera della Meccanizzazione Agricola

Savigliano

Area fieristica Borgo Marene

18 - 19 - 20 marzo 1994

Le tesi economiche dello statista di Morozzo

Il dramma di una madre sola con figlia handicappata

Lettera I grandi numeri dell'on Comino

L'altra sera sono andato ad assistere, nel salone della provincia, al dibattito tra i candidati e volevo porre una domanda all'on. Comino.

La domanda era questa: "Onorevole, il voto dei cuneesi, due anni fa, l'ha trasformata da sconosciuto a deputato; un anno fa Lei era pronto a buttare alle ortiche i freschi voti dei cuneesi (fresconi?) per fare il Sindaco di Torino. Se in futuro Bossi Le ordinerà di fare il Sindaco di Vil-

lastellone (che forse è più simile a Morozzo) i cuneesi dovranno cercarsi un altro deputato?"

Me ne sono però andato prima della conclusione del dibattito dopo che ho sentito dire da Comino che ogni anno in Provincia le banche raccolgono 70 mila miliardi di nuovo risparmio e di questi meno del 50 per cento viene impiegato in provincia. Secondo Comino i cuneesi risparmierebbero a testa, ogni anno, 140 milioni.

A questo punto ho ritenuto inutile la domanda. Onorevole Comino, se Bossi glielo ordina, accetti tranquillamente di fare il sindaco di Villastellone.

Sergio Velonga

P.S. Se i candidati le sparano grosse, bisogna chiarire agli elettori la differenza tra palle e coglioni. Le palle sono quelle che si raccontano, coglioni sono quelli che ci credono.

Lettera Non mandate la casa all'asta

A fine gennaio la Signora Audi Grivetta Franca si era rivolta all'Anffas di Cuneo per esporre la sua odissea iniziata dopo la stipula di un mutuo che, col marito, aveva perfezionato nel 1989 con la Banca Nazionale del Lavoro, sede in Cuneo, con lo scopo di ristrutturare un immobile in località Mussi Soprani di Villanova Mondovì, da adibire e adattare alle necessità della figlia quattordicenne Silvia, paraplegica dalla nascita, con unica possibilità di spostamento su sedia a rotelle.

Successivamente avvenne la separazione giudiziale che determinò, a carico della signora, un onere non indifferente da versare semestralmente alla Bnl per estinguere il restante mutuo. Intanto le possibilità economiche si affievolivano, non avendo la signora un lavoro stabile, bensì saluario, e non potendo, peraltro, assentarsi tutto il giorno da casa, dovendo accudire a Silvia, disabile grave, ed a Jacopo di 10 anni.

Nel frattempo la Bnl decideva di mettere la casa all'asta.

Si richiede, pertanto, alla luce della grave situazione familiare determinatasi, che la Bnl non attui tale decisione e addivenga ad una soluzione transattiva che permetta alla ragazza disabile di poter continuare a vivere nella propria casa priva di barriere architettoniche o adattata alle sue notevoli difficoltà di spostamento.

Ritengo, alla luce dei fatti, mio dovere interpretare le ansie e le aspettative della signora Audi Grivetta. Chiedo, conseguentemente, a Coloro che sono in grado di hanno il potere di farlo, di verificare e di cercare una soluzione atta a conservare l'immobile alla famiglia, condizione essenziale per far sì che non si creino ulteriori problemi, di per sé già gravi, che diverrebbero drammatici e, quasi certamente insolubili.

Confido in una risposta che, al di là del pragmatismo e del pieno rispetto delle regole tecnico-burocratiche, consideri il caso umano verso il quale occorre, non solo il rispetto a parole, ma concretizzazione di quel senso sociale che deve essere alla base del nostro porsi di fronte alla sofferenza.

Restando a Sua disposizione per ogni eventuale chiarimento ed in attesa di riscontro si porgono le più vive cordialità.

Il presidente
Architetto
Giampiero Viale

Maleducati in poltrona

Lettera Arroganza a teatro

Lezione di civiltà e giustizia in platea (e per pochi) ieri sera (10/3/94) al Teatro Civico Toselli di Cuneo prima dello spettacolo sul palco.

Entro in platea, rapido giro, niente posti; anzi, alcuni vi sarebbero in quinta (?) fila al centro-sinistra, ma sono occupati da giacche vuote, custodite da una giovane dalla faccia serissima. Ripiego sul personale addetto al teatro e indago sulla possibilità di avere una sedia da mettere in fondo. No, per motivi di sicurezza. E giusto.

Riprovo verso la quinta fila: no, sono ancora occupati, dice la giovane seria. Mi rivolgo ancora una volta al personale di servizio e una ragazza mi accompagna e si prodiga per me. Dopo un po' di trattative in quella quinta fila riesce a far liberare un posto per me. Ma subito quattro (o cinque?) personaggi seduti lì a fianco e che avevano assistito alle "trattative", capeggiati da un giovane - adultissimo di razza (pure col pizzetto), scalano di un posto verso il centro e addio alla mia sudata poltroncina.

Con calma gli spiego che non mi sembra esattamente un gesto di civiltà e cortesia, ma niente. Interviene di nuovo il mio "Virgilio", ma quelli sono duri. Hanno ormai preso la postazione sulle colline di Sarajevo e non mollano. La ragazza del servizio d'ordine gli dà dei cafoni e dichiara di far intervenire la direttrice del teatro. Ma, ecco, il buio li salva: incomincia lo spettacolo sulla scena più alta (questa volta per tutti). È penoso e preoccupante che anche in un luogo principe di comunicazione e in contesto ludico e di civiltà, emerga, in certi giovani - adultissimi (di vera razza cuneese?) questo slancio di civiltà misto ad arroganza e prepotenza, più degno della giovane ed efficiente nuova destra che avanza.

Si tratta, in altre parole, del classico gesto di

"merda in faccia", ben rappresentato anche dalla "performance" degli ottimi artisti catalani (i chapertons) pochi minuti dopo, e ai quali, sicuramente, anche i nostri eroi hanno tributato sinceri applausi, avendo, in un attimo, rimosso nel buio l'ingombrante parte merdosa della loro personalità.

È solo un fatto personale? O una storia di ordinaria prepotenza?

Vi ringrazio per l'attenzione.

Paolo Mannias

I troppi piccioni generano allergie e crisi respiratorie

Lettera La vita dei piccioni vale più della mia?

Sofferente di crisi respiratorie, trovo una situazione che diviene sempre più grave nel cortile condominiale.

Amatori di animali gettano ripetutamente cibo ai colombi selvatici. Chi come me, abita al piano rialzato, trova lordure recate da ipernutriti volatili ovunque.

Davanzali, una veranda nuovissima, il pavimento del cortile, tutto lordo. In più le pulci entrano in camera mia, e d'estate si infilano nella mia canottiera, e me le ritrovo morte nella vasca da ba-

gno! Neppure lavandomi in una discarica sarei così!

Maggior terrore provo quando sono preso da crisi respiratorie! Ricoveri, Cri in corsa, Pronto Soccorso. I primari del Santa Croce sanno che attribuisco il peggioramento del mio male al letame dei volatili.

Senza parlare delle paure di mia madre, che si spaventa sempre moltissimo quando io sto male.

Una mia lettera "firmata" sulla Guida non ha avuto successo; lo stesso dicasi per una missiva all'amministratore condominiale. Ma è un perso-

naggio occupatissimo. E che sorte anche per questa lettera?

Le crisi asmatiche portano la pressione anche a 220 e le cure cortisoniche danno il diabete, anche se momentaneo.

Bel gesto amare i colombi, quando i pesi devono portarli i vicini! E duramente.

Scusate la carta di quaderno ma il sabato si fa tutto di fretta!

Un elettore
repubblicano,
destinato a votare
A. D. nei Progressisti

I buoni affari del Cavaliere

Lettera 100 miliardi per l'Italia

Egregio Direttore, ho seguito con interesse le discussioni che hanno preceduto la privatizzazione del credito Italiano e della Comit.

Sostanzialmente si sono scontrate due teorie.

Una di queste prevedeva la vendita del pacchetto di maggioranza ad un unico azionista di controllo.

L'eventuale acquirente avrebbe dovuto sborsare: 2.000 miliardi per il credito italiano, 3.000 miliardi per la Comit.

Se posso fare una considerazione, ammesso che i dati degli ultimi sondaggi siano veritieri, il secondo Cavaliere d'Italia (il Primo è degli anni 20-40) con una somma di soli 100 miliardi, investita in pochi mesi, riuscirà a diventare padrone, non di una piccola banchetta della Brianza ma dell'Italia intera.

Il 27 marzo avremo la dimostrazione che, utilizzando le collaudate e redditizie (e costose) tecniche pubblicitarie della vendita di alimenti per cani e gatti, il Cavaliere secondo riesce a vendere i suoi candidati.

Ma se allora è questione di soldi, meno male che in questi 50 anni i partiti, che oggi si apprestano a lasciare al cavaliere secondo, un'Italia senz'altro migliore di quella ereditata dal Cavaliere Primo, hanno potuto avere a disposizione un po' di soldi per non lasciare acquistare agli italiani cibo per cani che, come noto, si vende a scatola chiusa.

Cordialmente.

Gian Devinai

Danze occitane

Tutti i martedì, dal 22 marzo, nella palestra delle elementari di via V. Veneto di Borgo S.D., si terrà un corso di Danze Occitane per principianti in 8 lezioni, dalle 21,30 alle 23.

Tutti i giovedì, dal 17 marzo, al Circolo Splendor di via Brofferio di Caraglio si terrà un corso in 8 lezioni. Oltre alle Danze Occitane, il Fandango e l'Arin Arin, basche. Insegnante Daniela Mandrile. Per informazioni 0171/618542.

Farreda
ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.
E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Le valanghe al Colle della Maddalena

Non sempre si fa quello che si vuole, ma quello che si può

Risposta alla lettera comparsa sul numero del 9 marzo 1994 della Masca

Il Servizio Meteorologico e delle Valanghe provinciale, collegato ai servizi regionali dell'A.i.n.e.v.a. oltre a raccogliere i dati di 18 stazioni della provincia (da Upega a Crissolo) collabora con gli enti locali, in questo caso specifico il comune di Argentera, per tutti i problemi legati alla dinamica del manto nevoso.

Cercare di stabilire quando una valanga può cadere è un problema che ha da sempre assillato gli studiosi della neve; in sostanza è come prevedere quando si verificherà un terremoto o una frana.

Le uniche cose che si possono dire sono che in certe condizioni di temperatura, umidità, altezza neve, direzione e intensità del vento, ma soprattutto con una certa evoluzione delle condizioni meteorologiche locali la probabilità di caduta è più o meno elevata.

Dire che "il rischio di valanghe è direttamente proporzionale alla frequenza media di caduta delle valanghe nella zona" cosa significa in realtà?

Tutti sanno che il fenomeno valanghivo è influenzato da tali e tante variabili che neanche eseguendo tutte le verifiche possibili si hanno dei dati certi ma soltanto dei valori più o meno attendibili.

Nello studio che l'architetto dice di aver fatto sul Colle della Maddalena mi pare un po' inverosimile che la frequenza di caduta sia uniformemente distribuita nell'arco completo delle 24 ore; se così fosse, con che evoluzione delle condizioni meteorologiche e di altezza neve si è verificata tale

frequenza?

Inoltre se da una parte le temperature elevate (ore più calde della giornata) possono accelerare l'assottigliamento del manto nevoso dall'altra determinano la formazione, a seguito dello scioglimento della neve, di elevate quantità di acqua che favoriscono il distacco di valanghe di fondo e/o di superficie.

Detto questo nulla vieta che le valanghe possano verificarsi anche nelle ore notturne, ma la probabilità (qui parliamo sempre di probabilità e non di certezze) che questo avvenga è minore rispetto alle ore più calde della giornata.

Queste valutazioni supportate dalle informazioni raccolte presso la gente del posto, dall'esperienza dei cantonieri Anas che sulla strada del Colle operano e lavorano tutto l'anno e dalla certezza che se non si fanno cadere artificialmente (cosa che non è stato possibile fare) le valanghe prima o poi cadono da sole, hanno determinato la scelta di operare una chiusura al transito secondo precise fasce orarie, ben sapendo che così facendo non si avrebbe eliminato ma soltanto ridotto il pericolo.

In presenza di un tale tipo di rischio sarebbe stato più logico chiudere il transito in tutto l'arco delle 24 ore, ma non era pensabile su un valico internazionale di questa importanza e con il volume di traffico che attraverso di esso si svolge.

Spiace che questa soluzione abbia causato disagio agli utenti e il risentimento degli esperti di valanghe. Per quanto riguarda gli interventi proibiti ai fini del transito

to, invernale sul Colle della Maddalena, non vedo su quali basi l'arch. Costagli scarti a priori l'ipotesi di una galleria di valico, anche se tale soluzione non è prevedibile in tempi brevi.

Non sono invece proponibili interventi come "Semafiori delle valanghe" in quanto i canali da tenere sotto controllo sono una decina su un tratto di circa 3 km di strada; inoltre quanti e soprattutto dove andrebbero installati in sensori per l'attivazione dei semafori? (Le valanghe si possono staccare da un versante alto 600 mt. con un sviluppo di circa 2 km).

Anche l'utilizzo dell'esplosivo (sia esso Catex - dalla Casa cantoniera al km 56,500 è necessaria una linea di circa 7 km andata e ritorno - che il lancio a mano o anche i P.i.d.a.) è molto condizionato dalla vigente legislazione italiana che non permette interventi rapidi e immediati; infatti non è possibile detenere esplosivo da utilizzare in caso di immediata necessità, e ad ogni richiesta di utilizzo fa seguito un iter burocratico - autorizzativo che può trascinarsi per settimane o mesi. In Francia, la diversa legislazione, facilita enormemente questo tipo di interventi.

Nel nostro caso sarebbe più proponibile un intervento con il Gazex (miscela, non esplosivo, di ossigeno e propano innescata da un piezoelettrico) che è molto più efficiente e facilmente gestibile di un sistema che preveda l'utilizzo di esplosivi.

Geologo Provinciale dott. C. Faletto Resp. Servizio Meteorologico Provinciale

Scompaiono le scuole medie dalle valli

Lettera

È una colpa vivere in montagna?

Egregio Direttore,

sono una ex insegnante, che ha operato in Valle, ora mamma di una ragazza che frequenta la scuola Media di Stroppa.

Come da un po' di anni a questa parte, in questo periodo, ci arriva tra capo e collo, la minaccia della soppressione di questa sezione staccata della Media di Dronero.

Le assicuro che ci siamo veramente stancati di questo stato di cose e, nella riunione tenutasi venerdì 11 marzo presso il convitto, che egregiamente affianca la scuola, è stata decisa un'azione di forza: se ci sopprimono questo servizio, che serve a non far allontanare troppo i nostri figli da noi, ce li terremo a

casa!

È veramente umiliante in questa Italia degli sprechi, elemosinare quello che ci aspetta di diritto, è una vergogna che si cerchi di recuperare "il rubato" penalizzando chi ha il difetto di ostinarsi a voler restare in questa Valle tanto decantata per le sue bellezze. Purtroppo, per ragioni di viabilità e di maltempo, dobbiamo usufruire di un convitto che accoglie i nostri figli tutta la settimana, rompendo così molto presto l'unità della famiglia, a noi va bene, siamo contenti di saperli al riparo, curati e seguiti nelle lezioni. Se verrà soppressa la scuola, anche il Convitto non avrà più ragio-

ne di esistere... cosa dovremo fare? Nonostante non sia la prima volta che si presenta questo problema, nessuna voce bianca rossa, verde o variamente colorata si è alzata concretamente in nostra difesa, con quale faccia tosta si continua a chiedere un voto?

Dove sono gli ecologisti sempre pronti a puntare un dito accusatore per indicare all'attenzione della legge veri o presunti abusi?

Non possiamo più vivere come al tempo delle caverne per compiacere gli ambientalisti; minoranza etnica non vuol dire solo costumi dimenticati, lingua antica, piatti poveri ma famiglie con bambini (pochi ma sempre tali) che vivono qui dodici mesi all'anno ed anno gli stessi diritti degli scolari di Dronero, Cuneo e... Roma, forse di più!

Quando si penserà seriamente che in queste zone ci sono esseri stanziali che, appunto per le difficoltà ed i disagi naturali, dovrebbero essere gratificati in qualche modo?

La tanto sbandierata "Legge per la montagna", di cui si sono fatti belli alcuni nostri parlamentari, a chi è indirizzata?

Siamo tentati di rivolgerci al WWF che, a quanto pare, ha ancora miliardi da spendere, (vedi terreno acquistato nel sud per creare un'oasi per i poveri animali dei circhi!) affinché trovi qualche spicciolo per proteggere i diritti di una ennesima specie in via di estinzione: i nostri figli!!

Ringraziando, se sarà così gentile da concedere un po' di spazio alle mie parole, la saluto cordialmente.

Graziella Baccetti



Pulizia prima di Pasqua nella cabina del telefono di via Bassignano.

L'opinione

di Archibugio

Lettera

18.04.1993: l'Italia decide di voltare pagina. Con un risultato pressoché plebiscitario si decide di cambiare la legge elettorale e di andare alle elezioni al più presto... Risultato: si vota dopo un anno (con un anno di ritardo secondo me) e con una legge elettorale de coubertiana, cioè l'importante, per noi, è partecipare e credere di avere voce in capitolo.

Mi sto scagliando contro il 25% di proporzionale residua.

Io personalmente il 18 aprile facevo parte del "neanche" 10% di italiani che credeva che le minoranze, di qualsiasi tipo, avessero il diritto di essere rappresentate in Parlamento.

Il punto è che sia i vincitori di quel referendum, che i vinti siano stati fregati. Ebbene sì!!

Quel 25% è stato inventato per riportare in parlamento i rifiuti della prima repubblica e non assolutamente per tutelare le minoranze.

Il cavillo infernale sta nell'introduzione dello sbarramento al 4% cioè nessun partito potrà entrare in Parlamento se non raggiungerà quella quota di voti sulla seconda scheda.

Ora io mi chiedo quali sono i partiti che possono superare quella quota, e la risposta è una sola: quelli del vecchio regime più Forza Italia che del vecchio è l'emblema.

"E le minoranze stanno a guardare".

Perciò io accolgo favorevolmente una proposta di Funari: perché non dimostriamo a chi ha voluto questa legge che non è riuscito a riabbindolarci? Come possiamo fare?... Semplice, il 27/28 marzo annulliamo e sottolineo annulliamo la scheda per la quota proporzionale. Così facendo non tuteleremo certo le minoranze, ma dimostreremo che se la gente vuole il maggioritario così s'ha da fare.

Archibugio

Chinesiologi a convegno

L'Unione nazionale chinesiologi ha recentemente tenuto a Pradelle una riunione preparatoria del XII Congresso nazionale che si terrà a Montecatini il 24 aprile prossimo.

In quell'occasione il cuneese Giorgio Berloff ha premiato Mario Gallarato per il contributo prestato all'Unione quale valente atleta ed organizzatore scolastico.

All'ufficio del Registro

Ascensore bloccato

Infatti per riuscire ad arrivare all'ascensore bisognava ancora superare alcuni gradini, undici per la precisione. Bisognava, perché dall'agosto dello scorso anno l'ascensore non funzionava più. "Fuori servizio" così è scritto su un cartellino appeso alla porta esterna. Si dice che sia stato

fermato dalla ditta che era incaricata della manutenzione, visto che non veniva pagata.

Possibile che la situazione non possa essere risolta? L'ufficio del Registro è su tre piani e ci sono molti anziani che affrontano con estremo disagio le rampe di scale.

Lettera firmata

Riapertura condono Inail

Ulteriore possibilità di mettersi in regola prima degli accertamenti connessi al piano della lotta all'evasione / elusione. L'Inail comunica che i soggetti tenuti all'obbligo assicurativo (imprese, aziende artigiane, esercenti attività commerciali e professionali, ecc.) che intendono mettersi in regola per la prima volta, ovvero integrare il precedente condono con titoli diversi (es. rata anticipata 1993) o sistemare il mancato pagamento totale o il pagamento parziale dello stesso precedente condono, possono usufruire dei benefici previsti fino al 31 marzo 1994. Il provvedimento di proroga (legge 21/94) ha di fatto confermato tutte le agevolazioni: anziché le sanzioni fino al 200% si corrispondono gli interessi del 17% in ragione d'anno nel limite massimo del 50% di quanto dovuto. L'importo - comprensivo dei premi e sanzioni ridotte - dovrà essere pagato in unica soluzione entro il 31 marzo 1994. La richiesta di condono, con il pagamento del dovuto entro il 31 marzo, blocca l'azione ingiuntiva già avviata.

È proprio vergognoso?

Egregio Direttore,

sabato mattina ho ricevuto una raccomandata di colore verde praticamente un verbale della polizia stradale di Cuneo, con ben due fotografie della mia autovettura.

Queste due immagini sono state riprese nel novembre scorso, mi si contesta l'attraversamento di corso Giolitti con il semaforo rosso, cosa che può essere successa, io

non discuto la multa ma questo modo di carpire immagini in modo ignobile e vergognoso con una telecamera nascosta.

Concludo con un commento un po' duro, ma dove sono le nostre brave e diligenti forze dell'ordine quando succedono atti di puro vandalismo vedi vetture bruciate o cassonetti dell'immondizia dati alle fiamme!!

Lettera firmata

Agenda rock

Africa, Fratelli e Lou Dalfin

Giovedì 17. Inizia la settimana il Macabre, lo storico rock club di Bra in piazza Roma, che ha in programmazione "Il racconto della lingua", una performance in forma di concerto di **Sonia Armagniac** e **Ronn Ash**, uno spettacolo multimediale basato su musica, parole, canzoni e immagini basato su due viaggi in Marocco e negli Stati Uniti. La stessa sera si può andare al concerto dei **Tecnica Zero** al Gorbey Pub di Piasco (via Comba Romana 17, tel. 0175 / 79311) oppure a quello dei **Noblesse Oblige** alla nuova birreria Clover di Piazza Galimberti a Cuneo, in occasione della festa di St. Patrick, patrono dell'Irlanda, Stato a cui i gestori del pub sono particolarmente affezionato.

Venerdì 18. Come al solito underground house, dub e soprattutto ambient con **In10ct** al Nuvolari di via Sette Assedi a Cuneo, mentre, al disco - pub **Stingers** di Lurisia, continua il festival di gruppi rock con i **Ratti Roti** (la nuova band formata dall'ex - Spleen Paolo Bruno, dall'ex - Teorema Mauro Cometto, dall'ex - Rotters Alessandro Belli e da Ricky Giordanengo), i **Vini Tipici**, il divertente sestetto cuneese che offre una sorta di folk - rock - cabaret, e il cantautore ligabuegiant **Enrico Nicelli**.

Ancora venerdì il Capolinea di Entracque offre il concerto dei francesi **Money Lisa**, gruppo che molti di voi hanno già visto in azione a Cuneo. Nata nel 1989, la band è composta da Nico (batteria), Chris (basso), Ilitch (chitarra) e infine Fox, il cantante. La loro cassetta che avevamo ascoltato qualche tempo fa conteneva quattro energici brani ("I would like", "Money", "My



I Vinitipici in concerto a Lurisia venerdì 18.

worst enemy" e "Salvation"), in cui i Money Lisa proponevano una musica ibrida tra l'hard rock, il funky e il rock'n'roll, che ci aveva ricordato certo crossover influenzato da gruppi anni Sessanta - Settanta come Sly & the Family Stone, ma anche gli X di metà anni Ottanta. Suoni non estremi comunque, dove è prioritario invece il gusto per il ritmo e soprattutto la melodia. La band dal vivo risulta - a quanto pare - particolarmente efficace.

Sabato 19. Al Nuvolari è in azione il gruppo di dj - formato da Stefano Olivero, Massimiliano Ferrua e Renato Razé - che, come al solito, offre musica sixties, psichedelia, rock, folk e guitar pop inglese. Sempre sabato ma al Capolinea, tornano a grande richiesta i **Funky Tranky**, gruppo ligure particolarmente effervescente dal vivo che tanto successo aveva ottenuto nella sua

prima esibizione nella discoteca di Entracque. Sempre sabato l'appuntamento più invitante è però la festa organizzata dal polo dei Progressisti in occasione delle imminenti elezioni politiche: al palazzetto dello sport di Boves saranno presenti gli inesorabili **Lou Dalfin**, i loro brillanti discepoli **Lou Seriol**, i **Kalenda Maya**, la formazione di musica occitana colta (nata da due ex - Teorema) che abbiamo tanto apprezzato nell'ultimo "Rescontre" occitano di Caraglio, ed infine **Giuliano Palma and the Blue Beaters**, un super - gruppo estemporaneo formato da due **Africa Unite** (tra cui dovrebbe esserci lo stesso Bunna), due **Fratelli di Soledad**, due **Casino Royale** e un **Loschi Dezi**. L'occasione ci sembra più che ghiotta.

Domenica 20 e lunedì 21. Il Nuvolari di Cuneo offre il concerto blues dei **Big Dawgs**,

seguiti la sera dopo dalla band di **John Lee Hooker**, ovvero la **Michael Osborn Blues**. Data l'importanza dei due appuntamenti ne parliamo in un articolo a parte.

Mercoledì 23. Continuano i concerti della birreria Clover di piazza Galimberti a Cuneo con i **Retroscena**, colle sue cover di brani pop e rock. **Paolo Bogo**

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

Sala Liceo Scientifico
(via M. Zovetto 8)
martedì 22 ore 21
Arci e Cipec
"Dopo Freud, la micropsicoanalisi" con L. Zonta, Università di Torino

Sala Liceo Scient.
(via M. Zovetto 8)
venerdì 18 ore 15,30
Prof. B. Lanati (Univ. To)
"Frammenti di un sogno":
Tracce nella letteratura nord-americana

Biblioteca dei ragazzi
(v. Cacciato delle Alpi 4)
giovedì 17 ore 18
Allan Quatermain e le miniere di re Salomone
venerdì 18 ore 18
Il segreto del Sahara
martedì 22 ore 18
Piramide di paura

Sala Liceo Scient.
(via M. Zovetto 8)
giovedì 17 ore 21
Incontro-dibattito:
"Il dominio sui corpi" la medicina come arma
interv. Giorgia Bertolino e Filippo Mollea di "415"

BORGIO S. D.
Cinema Moderno
giovedì 17, sabato 19 e domenica 20
Robin-Hood
un uomo in calzamaglia
venerdì 18
Spara che ti passa

BOVES
Auditorium Borelli
venerdì 18 ore 20,45
"Un paradiso di emozioni"
P. N. G. Paradiso (To-Ao)
con F. Montacchini e G. Zanetti

martedì 22 ore 20,45
Confronto diretto tra i candidati alla Camera dei Deputati - Collegio di Cuneo con D. Comino (Polo della Libertà), P. Peano (Patto per l'Italia) e U. Sturlese (Progressisti).

BUSCA
Cinema Lux
sabato 19 e domenica 20
L'ombra del lupo

DRONERO
Cinema Iris
sabato 19 e domenica 20
Piccolo Buddha

CARAGLIO
Cinema Ferrini
sabato 19 e domenica 20
Mr. Jones

TORINO
Accademia Albertina
da venerdì 18 marzo a sabato 30 aprile
Mostra di incisioni del maestro Marcello Boggione.
L'ingresso è libero dalle 10-13 e dalle 15-19

Mostra a Torino
Il pasticciere - fotografo

Dal 17 marzo fino all'8 maggio presso la Galleria d'Arte Moderna di Torino (via Magenta 31) è allestita una mostra fotografica in onore di Federico Peliti, il pasticciere - fotografo che dal Piemonte emigrò in India, diventando il maestro di cerimonie dei banchetti delle élites politiche e sociali dell'India vittoriana ed ottocentesca.

Una chiave d'apertura: il Circolo Splendor di Caraglio
"Impara l'arte e... giocatela a carte!"

Presso il Circolo Culturale "Splendor" di Caraglio, in collaborazione con il Comitato Provinciale Aics verrà promossa la rassegna "Impara l'arte e... giocatela a carte!" con il seguente calendario:

Sabato 19 marzo ore 21: Biologyc Blues Band in concerto.

Lunedì 21 marzo, ore 21: L'astrologia nel mondo di Dante Alighieri di Cesare Clerico. Dante ed il suo Poema, soprattutto il Paradiso, per far vedere che non sono quello spauracchio che molti credono....

Mercoledì 24 marzo ore 21: Recitar cantando di Cesare Clerico. Il mondo del melodramma, e non con i soliti autori troppo spesso accomuna-

ti ai prosciutti, ma con un sacco di "novità"...

Venerdì 26 marzo ore 21: Musica e Fumetto. Storia del rapporto fra questi due mezzi d'arte e di Comunicazione, con Erik Balzaretto.

Un programma tutto da vedere, tutto da ascoltare, per reagire a quel modo d'essere trasversale che sempre più invade la nostra vita, per cui siamo sempre più persi in pensieri ed azioni che sempre più ci riempiono di tristezza. Gioia invece, gioia vogliamo, e vogliamo dare insieme, con tanta musica, tanti pensieri e perché no? Tanta allegria.

Le serate saranno ad ingresso gratuito e riservate ai soci. Tessera rassegna (£ 15.000).

MUSICA CON I PROGRESSISTI

Boves
Palazzetto dello Sport

Sabato 19 marzo
dalle ore 21,30,
con i **Lou Dalfin**,
Lou Seriol, i
Kalenda Maya,
Giuliano Palma and the Blue Beaters (2 Africa Unite, 2 Fratelli di Soledad, 2 Casino Royale, e 1 Loschi Dezi). Parteciperanno **Piero Dadone** di Cuore e **Beppe Tosco** di Comix.



PROGRAMMI VIA SATELLITE ALLA PORTATA DI TUTTI!

Kit della rinomata FTE

con un anno

di garanzia ufficiale.

26 Canali di sport

musica - film

cartoni animati

spettacoli...

all'incredibile prezzo di lire

450.000 IVA COMPRESA. DOVE?



STUDIO EFFE

via Divisione Cuneense 1
12023 CARAGLIO
Tel. e Fax 0171-817122

Installatore qualificato e Assistenza tecnica a vostra disposizione

RISERVATO SOLO EXPI

A BORGO SAN D Centro Commerciale

Possiedi da oltre cinque anni una lavatrice
DA OGGI, SOLO PER TRE GIORNI, IL TUO USATO VERRÀ VALUTATO



ESEMPIO:

Lavatrice Indesit WN 462 W
ultimo modello

vendita **399.000**

ritiro usato **150.000** =

249.000

BORGO SAN DALMAZZO (CN):
Centro Commerciale Borgo Mercato
SETTIMO TORINESE: via Regio Parco, 82b
AOSTA: Regione America, 103 - Quart
NOVARA: via Roma, 13

NOVARA: C.so Italia, 11
MILANO: via Farini ang. via Ferrari
MILANO: via Paolo Sarpi, 9
LISSONE: via Valassina
ROZZANO: via Curiel, 204
ROZZANO: v.le Lombardia, 17
ROZZANO: via Pavese, 111
PARABIAGO: via Spagliardi, 12
MONZA: via Carlo Rota, 20

MEDA: via
COMO: viale
COMO: via Na
CANTÙ: Corso U
ERBA: via
MANDELLO LARIO:
CREMONA: via d
BERGAMO: vi
ROMA: Centro Comm

EXPERIENCE

La settimana al cinema

Tra Stone, Buddha e Robin Hood

A fronte delle dissenate, prolungate teniture dei cinema privati cittadini, determinate esclusivamente da criteri mercantili, che alla lunga finiranno di degradare viepiù una già sin troppo inquinata gestione delle sale, disamorando e disabitando del tutto lo spettatore al rito cinematografico, torna tanto più lodevole la politica culturale del Monviso, che, in poco più di una settimana, riesce a far circolare nel contesto della rassegna alternativa due pellicole di tutto rispetto. Sino a domenica 20, "Tra cielo e terra", terzo film sulla trilogia sul Vietnam, dopo "Platoon" e "Nato il 4 luglio" di Oliver Stone, che a 18 anni era laggiù con il mitra in mano e ne è rimasto segnato.

Adattamento per lo schermo di due libri della vietnamita Le Ly Hayslip che, cresciuta in un villaggio del Vietnam centrale durante la guerra, ne conosce tutti gli orrori, brutalizzata da americani e vietcong, passata dalle miserie della vita a Saigon all'emigrazione in America al seguito di un marinaio che la sposò per poi rivelarsi un nevrotico afflitto da torturanti esplosioni di furia omicida. Ricco di accadimenti,

tant'è che qualcuno lo ha con cattiveria definito "un cattivo ricalco di "Via col vento", ma anche di inusuale potenza espressiva dove suono, montaggio, fotografia (splendidi gli scenari girati in Thailandia) scenografia ed attori riescono a catturare l'attenzione per tutti i 143 minuti della durata con rare cadute di tono e soprattutto, con una capacità di sintesi narrativa che sfiora la perfezione.

Da lunedì 21 a mercoledì 23 "Molto rumore per nulla", versione di Kenneth Branagh della commedia amorosa di Shakespeare che ha trasposto il testo degli equivoci amorosi, di inganni e complotti passionali da Messina alla Toscana, conferendo un ritmo entusiasta e veloce, proprio della giovinezza a tutti gli attori che, al pari del pubblico, mostrano di essersi molto divertiti a girare tra Firenze e Siena, alla luce dell'estate italiana. In un cast ragguardevole, spicca al solito Emma Thompson che in questi giorni domina sugli schermi (di altre città italiane non contaminate dalla gestione di De Pedys) in ben tre altri interessanti film.

L'Iris di Dronero sabato e domenica ripropone "Piccolo Buddha", ulti-

ma occasione per gli estimatori di Bertolucci di ripescare il film, qualora se lo fossero perso nei suoi passaggi fuori porta.

Il Moderno di Borgo San Dalmazzo, nel ciclo sul cinema europeo presenta venerdì 18 uno dei film più bistrattati dalla critica all'ultimo Festival di Venezia, quel "Disparat" di Carlos Saura che, oscenamente ribattezzato "Spara che ti passa" può ora contare sul più benevolo giudizio del pubblico normale, ben disposto dalla bellezza e dall'espressione concreta di Francesca Neri.

Sempre al Moderno, in programmazione normale, giovedì 17, sabato 19 e domenica 20 "Robin Hood, un uomo in calzamaglia", dove Mel Brooks rifà il verso al recente principe dei ladri di Kevin Costner, senza dimenticare, anche per l'aderenza fisica del protagonista, il mitico Errol Flynn del 1938, ma giunto da noi nel dopoguerra. Si ride senza problemi, anche se un po' goliardicamente, ma per un cinefilo le trovate sono molte e spesso azzeccatissime, e quel che più conta, anche intelligenti.

Franco Fantini

Pubblicata la Rivista dell'Istituto Storico della Resistenza

Federalismo partigiano ed unità politica

Il n.44 de "Il presente e la storia" - 2° semestre 1993 - si apre con un editoriale di Guido Quazza, dal titolo "Separatismo, federalismo, autonomia", che merita immediata e particolare segnalazione non solo perché affronta un tema prevalente dell'ordinaria discussione politica nell'attuale fase elettorale, ma perché impone alla riflessione elementi di analisi storica quasi sempre ignorati dagli attori di quella discussione.

In estrema sintesi: il concetto di unità nell'autonomia così come sperimentato e attuato durante i venti mesi della Resistenza, in cui il federalismo partigiano si semplifica nel modello di autonomia della "banda" e come "prefigurazione di un governo libero e democratico dell'Italia tornata unita nel 1945 per opera di quello che, con espressione carica di forza simbolica, fu chiamato Corpo Volontari della Libertà.

Un modello da studiare e da ripensare, dice Quazza, come possibilità ancora realizzabile di dare compimento alla grande speranza di un'Italia tornata alla propria unità mediante l'autonomia.

Un editoriale breve ma molto denso, la cui lettura non sarebbe vanamente consigliabile ai candidati della nostra provincia che su questo come su altre importantissime questioni economiche e sociali si oppongono alle idee separatiste della Lega.

Una nota a parte, nella sezione Studi e documenti, va poi riservata al saggio "La repressione nelle città durante la Resistenza 1943 - 1945. Acquisizioni e percorsi di ricerca" di Mario Giovanna, che è in sostanza la relazione tenuta al convegno "Le città e la guerra. 1940 - 1945" svoltosi a Lucca il 22 ottobre 1993.

La nota non riguarda tanto lo studio di Giovanna, come di consueto molto circostanziato e illuminante, quanto le successive acquisizioni documentali di parte tedesca che il Giovanna stesso nella sua relazione lamentava come non ancora disponibili.

È noto peraltro che il 22 febbraio si è tenuto proprio nella sala del consiglio provinciale di Cuneo un incontro con Lutz Klinkhammer, autore di un ponderoso saggio su "L'occupazione tedesca in Italia" che va

proprio a colmare le lacune lamentate da Giovanna.

Questo testo, edito da Bollati Boringhieri, rappresenta un contributo certamente molto importante allo studio e alla comprensione della realtà globale del regime di occupazione nazi-fascista in Italia dal 43 al 45.

Le due letture parziali vanno dunque opportunamente integrate, riservando - come opportunamente ha specificato il giovane ricercatore tedesco - una particolare attenzione allo scopo per cui la ricerca è stata effettuata: che è stato di manifestare attraverso i documenti di parte la "filosofia" del regime di occupazione tedesca dopo l'8 settembre. Sembra dunque che la strada per scrivere questo pezzo di storia sia stata ampliata aprendo nuove interessanti prospettive all'analisi storiografica.

E qui ci fermiamo, lasciando al lettore le altre numerose occasioni di viaggio nella storia e nel presente che la rivista dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo anche in questo numero generosamente offre.

Luigi Dalmasso

Un festival blues al Nuvolari

La Band di John Lee Hooker

Per difendere la scuola pubblica

È nato un Comitato

Martedì 22 marzo ai Tomasini
La Cina sconosciuta, la regione dello Xinjiang

Martedì 22 marzo, alle ore 21, nel Salone dell'Associazione Tomasini, via Bersezio 2, Giorgio Signorile presenterà: *Un'altra Cina* la regione autonoma dello Xinjiang. Da Xi'an, la capitale dello Shanxi, universalmente celebre per il suo esercito di terracotta ad Urumqi, il capoluogo dello Xinjiang è tutto un succedersi di grandi spazi desertici. Paesaggio desertico, clima aspro, un sistema di canali di irrigazione vecchio di duemila, alimentato dai ghiacciai e dalle nevi del Qilian consente la sopravvivenza di un certo numero di oasi, dove si concentrano gli insediamenti umani.

Più avanti, nello Xinjiang, sorge la leggendaria Turfan, ove ebbe vita un regno indoeuropeo, di ispirazione buddista, ma portatore di una sua singolare cultura, quella tochariana, fusione di elementi persiani e cinesi. Nel raggio di una quarantina di chilometri tutt'attorno all'oasi di Turfan si ergono migliaia di vestigia di questa civiltà inghiottita dalle sabbie.

Alla Galleria Confini, corso Giovanni XXIII, 2, mostra di sei artisti napoletani dal 19 marzo al 30 aprile.

La collaborazione tra Umberto Tonello, l'infaticabile benefattore del blues a Cuneo, e il Circolo Nuvolari sta dando luogo in questa settimana ad un vero e proprio festival che vede la partecipazione di alcuni nomi veramente d'altissimo livello della scena internazionale.

Dopo il potente set rock-blues della band di Paolo Bonfanti, che ha suonato domenica scorsa prima della trasferta al festival blues di Austin in Texas, dove sarà l'unico italiano ad esibirsi, ecco che il Nuvolari offrirà,

domenica 20, la performance dei **Big Dawgs**, una band di blues e rock in circolazione da oltre quindici anni, formata da Ken Smith (basso e voce), Dave Hargis (chitarra e voce), Jamie Whiting (tastiere e voce) e Gary Kubal (batteria). Vengono da Nashville nel Tennessee e si sono formati suonando musica country "on the road" o negli studi di registrazione come apprezzati session-men, a fianco di nomi come Willie Nelson e B. B. King. Ma il loro vero interesse è sempre stato il blues, che hanno sempre coltivato suonando nei club attorno Nashville. Hanno prodotto anche un disco che esce per l'importante etichetta svizzera Brambus Records e soprattutto posseggono una straordinaria esperienza "live", come sarà possibile vedere al Nuvolari.

Ma la chicca di questo festival è il concerto della **Michael Osborn Band**, lunedì 21 marzo, quando il circolo di via Sette Assedi sarà straordinariamente aperto. Osborn viene da San Francisco dove ha iniziato a suonare con i Ford Brothers, per poi collaborare con gente del calibro di Charlie Musselwhite, Gary Smith, Willie Dixon e Robert Cray.

Dai primi anni Ottanta è diventato la chitarra solista della band della

legenda vivente **John Lee Hooker**, con cui suona da dodici anni sia dal vivo che nelle varie produzioni su disco ("Jalous", "Mr. Lucky", "Boom Boom" ...). Negli ultimi quattro anni Osborn gira il modo anche con la sua band formata dal sassofonista Ken Baker (che ha suonato anche lui con John Lee Hooker oltre che con Vala Cupp, Jimmy Witherspoon, etc.) il bassista Steve Hazlewood (collaboratore di Ron Hacker, Luther Tucker e Charlie Musselwhite), il cantante e chitarrista Ray White (per otto anni con **Frank Zappa**, ma anche con Lee Oskar e Robbie Kreiger dei **Doors**) e il batterista e percussionista Jim Le Blanc, in passato membro dei Professor's Blues Review e di Dave Specter and the Bluebirds.

Il "festival" blues organizzato dal Tonello Management continuerà domenica 27 con una formazione di blues multietnico che ha la peculiarità di essere la formazione del genere che vende di più in Europa. Stiamo parlando di **Hans Theessink and the Blue Groove**, su cui vi delucideremo la prossima settimana.

Per informazioni potete telefonare alla Zabum di Cuneo allo 0171-699190.

P. B.

La miccia accesa nei giorni scorsi con gran fragore dal presidente della Repubblica Scalfaro sulla necessità del finanziamento alle scuole private ha messo in allarme un vasto schieramento di cittadini.

È nato nei giorni scorsi anche a Cuneo un Comitato per la difesa della scuola pubblica.

Esso è composto da docenti e genitori che si propongono di rispondere per le rime a tutti coloro che, sull'onda delle parole del presidente, si sono scatenati per sostenere ed inneggiare alla scuola privata, che in Italia vuol dire soprattutto scuola confessionale.

In un loro comunicato hanno ribadito la volontà di rimanere fedeli al dettato costituzionale che prevede la piena legittimità della scuola privata "senza oneri per lo Stato". Nel comunicato si aggiunge inoltre che "solo nella scuola pubblica a tutti i cittadini, a qualsiasi religione, ideologia o etnia appartengano, è garantita la non discriminazione e la possibilità di incontro e confronto di idee per porre seriamente le basi della civile convivenza".

Il Comitato ha scelto come proprio recapito la Scuola media 3 in via Sobrero ed invita "insegnanti, genitori e cittadini a far prevenire la propria adesione.



l'espacce
LIBRERIA

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE
AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 • CUNEO • TEL. 0171 • 67336

La cucina cuneese in trasferta

Da Nizza ad Udine

Alla Fiera internazionale di Nizza, inaugurata il 12 marzo scorso, rilevante è la presenza della provincia di Cuneo, con 14 aziende specializzate alla mostra edile "Batir", il turismo della "Provincia delle emozioni", come vuole uno slogan della Camera di Commercio, e la gastronomia. A questo proposito, oltre alla partecipazione di aziende come "Agrimontana", aziende casearie e di prodotti conservati, c'è l'esibizione di alcuni cuochi dell'Associazione Provincia Granda che offrono ai visitatori specialità tipiche della nostra terra.

In continua crescita a livello professionale, i Cuochi della Granda organizzano ogni anno corsi di approfondimento e gite di istruzione. Per l'11 e 12 aprile è in programma una gita in Friuli, con due importanti tappe: alla ditta Bertolino, leader in Italia nella lavorazione della selvaggina, ed agli stabilimenti della Camel di Povoletto; serata "culturale" a Udine. La gita,

in pullman riservata ai soci in regola con il tesseramento 1994, costa complessivamente 150 mila lire. Le prenotazioni si effettuano entro il 1° aprile, rivolgendosi a

Piero Milano del ristorante "La Pantalera" (tel. 0171 / 682801) o a Claudio Politano dell'omonimo ristorante di Fontanelle tel. 0171 / 380383).



Cuochi della Granda alla Fiera Internazionale di Nizza.

Dalla prima

Pioverà sul bagnato

per il futuro della nostra realtà. A tirare le fila di questo lavoro di approfondimento e di programmazione doveva essere l'Amministrazione provinciale, a cui avrebbero dovuto fare capo prima di tutto gli enti pubblici come le Comunità montane e poi anche le imprese private, interessate a lanciarsi in qualche iniziativa.

Ora i tre mesi stanno scadendo e non sono pochi gli amministratori pubblici che non sono affatto soddisfatti di come la Provincia ha gestito questa prima importante scadenza.

Nei giorni scorsi si sono concluse le ultime riunioni per predisporre questo primo abbozzo di idee e ne è emerso un gran calderone, nel quale risulta molto difficile riuscire a capire verso quali prospettive si vuole far camminare le energie e le risorse umane di quella vasta area che va da Saluzzo fino al Monregalese.

La questione da dipanare non era certamente delle più semplici: è sempre difficile fare delle scelte di indirizzo.

Il rischio che in questi casi si corre è quello di privilegiare certi settori, trascurandone altri, che poi magari, con il passare del tempo, si potrebbero rilevare più utili e produttivi.

Ma a scuola si insegna che la politica vuol proprio dire saper scegliere, avere il coraggio di puntare su poche cose e cercare di sviscerarne tutte le potenzialità. Ebbene pare di capire che nelle riunioni che si sono tenute fino all'ultimo in Provincia questo tipo di lavoro non sia stato per nulla fatto.

Si è preferito raccogliere le proposte di tutti, addirittura anche quelle che pro-

tabilmente non potranno rientrare nella griglia che la Cee ha fissato per accedere a questi finanziamenti.

Si sono raccolti molti progetti sul turismo e sull'artigianato e sulla piccola impresa e molti pochi sullo sviluppo agricolo.

Eppure la Cee aveva stabilito che il 50% degli interventi andavano volti al rafforzamento del mondo agricolo e solo il 30% era previsto per le attività non direttamente legate al settore primario.

Ma non solo. Anche all'interno del rilancio del turismo e dell'artigianato, secondo i tecnocrati di Bruxelles, si sarebbe dovuto privilegiare quel tipo di iniziative che sono complementari alla realtà agricola.

Tanto per fare un esempio concreto, nel turismo par di capire che dalla Cee si voglia incentivare non le grandi stazioni sciistiche con immensi alberghi e mega impianti, concentrati in un'unica e ristretta area.

Non si pensa più ad un modello simile a quello che i Francesi hanno realizzato ad esempio con Isola 2000 o Praloup, ma a quello ben più vario e diffuso sul territorio come è avvenuto ad esempio, sempre in Francia, nel Queyras, al di là della Val Varaita e del colle dell'Agnello.

Qui lo sviluppo è stato policentrico, con piccole stazioni di risalita, intercalate da piste di fondo e mille sentieri per lunghe passeggiate immersi nel verde delle pinete.

Un tipo di turismo insomma rispettoso dell'ambiente e che tende a valorizzare tutta una vasta area, nella quale nessun sito prevarica sugli altri.

Non è forse questo il mo-

dello di turismo montano che meglio si attaglierebbe ad una realtà come quella Cuneese, con le sue numerose valli, ognuna delle quali ha una tipologia sua e tutte insieme possono concorrere a fornire una gamma vasta ed armonica di opzioni?

Per non dimenticare poi un altro rischio che si corre a non fare delle scelte: nel magma indistinto dei tanti progetti non è poi così vero che alla fine possano venir premiate a pioggia un po' tutte le aree e le idee. Il rischio è che alla fine siano poi solo i più forti ad avere la meglio nel poter beneficiare degli aiuti comunitari.

A fare questa osservazione è Livio Quaranta, l'attivo presidente della Comunità Montana Valle Stura.

"I finanziamenti, dice Quaranta, sono in genere tali da coprire il 20 o al massimo il 30% dell'intera spesa complessiva prevista per ciascuna iniziativa.

Ma con la prospettiva di un 20 o 30% un alberghetto o un piccolo impianto nella mia valle non ha alcuna possibilità, non solo di nascere ma nemmeno di essere progettato; dove si potrebbe trovare il restante 70 od 80%?

Mentre invece per esempio a Limone ci sono tutte le possibilità, non solo di reperire quello che manca al 20% del finanziamento, ma c'è addirittura la possibilità di mettere in banca il finanziamento stesso per godersene gli interessi; tanto i capitali per partire con l'opera ed arrivare fin quasi alla fine, non è difficile reperirli in qualche modo."

Insomma nella non scelta, alla fine la scelta viene da sé ed è quella del vecchio e crudele adagio secondo il quale "piove sempre sul bagnato".

Autotrasporti
Traslochi
BARALE

Personale specializzato per
montaggio e smontaggio mobili

Attrezzatura aerea

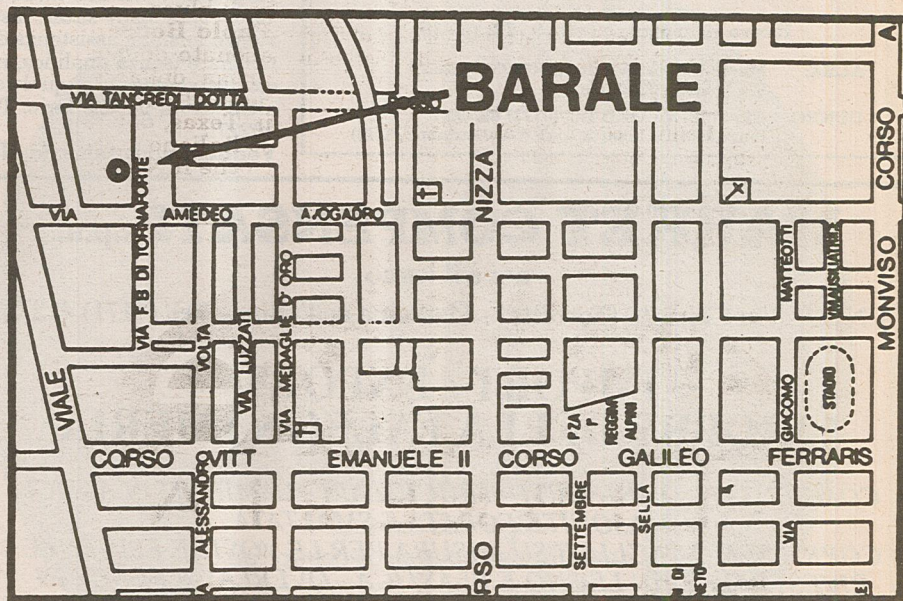


per eliminare
problemi di scale



Tutte le garanzie

Auguri di Buona Pasqua



CUNEO

Via F.B. di Tornaforte, 19 Tel. (0171) 64.595

Vera occasione storica vendi tinozza legno forte spessore 5 cm, ottimo stato conservazione ovoidale capacità 90-100 mg. uve trattative verbali esclusi mediatori. Tel. 0171-269778.

Vendo moto Kawasaki Kle 500, anno '92, ottimo stato, L. 7.000.000 trattabili. Tel. 0171-402727 dopo le 13.30.

Box Auto in via XXVIII Aprile affittasi. Tel. 491768 ore pasti.

Vendo alloggio in Torino via Orta 30, 2° piano senza ascensore, libero: ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno, cantina. L. 158 milioni. Tel. 0171-696372.

Laureato in fisica impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica, anche per corsi universitari.

Universitaria offresi come baby-sitter anche tempo pieno (anche governo casa). Tel. 0171-695576.

Universitaria impartisce lezioni di italiano e latino L. 15.000 all'ora. Tel. 0171-695576.

Affittasi capannone di m² 600 con antistante piazzale di m² 400. Tel. 261145 ore pasti.

Occasione vendesi bici da donna nuova colore bordeaux. Tel. 630043 ore pasti.

Vendo casco Arai modello Giga con colorazione "Doohan" leggermente strisciato dal lato destro a un terzo del prezzo nuovo. Tel. 0171-491965 ore pasti (chiedere di Luca).

Vendo computer "Amiga 500" completo di manuali-

stica joystick, mouse e 100 dischetti. Vero affare. Tel. 0171-43245.

Vendo Ford Fiesta 2ª serie appena revisionata, 10 anni, quattro ruote comprate nuove, carrozzeria e motore in ottimo stato, rosso lacca, inurtata, km. 60 mila. Tel. 699445.

Affittasi garage via Fenoglio, condominio ala bianca, c/o chiesa San Paolo. Tel. 492912.

Vendesi Autocaravan Ford 130 2500 c.c. diesel, iniezione diretta attrezzato per campeggio invernale con riscaldamento ad aria forzata automatico e manuale, km. 48.000 imm. fine 1985 in ottime condizioni. Ruote posteriori gemellate, 6 posti letto, 2 serbatoi d'acqua per un totale di 190 litri, porta pacchi, porta windsurf, porta bici etc. Tel. 0171-65682 ore serali.

Vendesi gabbia per canarini, (grossa) con ruote. Eseguita a mano in legno e rete. Tel. 491592 ore pasti.

Affittasi Nizza appartamento 5-6 posti letto. Vista mare, vicino Promenade e negozi. Arredamento nuovo. Tel. 0171-699846 ore pasti.

Ragazzo 14enne volenteroso cerca lavoro come apprendista panettiere o altro come primo lavoro. Tel. 0171/402842 ore pasti.

Signora offresi per lavori

Disponibili cuccioli Yorkshire, Shi-tzu varie taglie, anche iscritti, genitori visibili. Via Roero 127, Ronchi. Tel. 0171/43179 ore ufficio.



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495



Gandolfo
Il Mago della serenità

La pranoterapia, la cartomanzia, la radioestesia, la veggenza

... per aiutarti in salute, amore, lavoro, scuola perché Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

Non pratica Magia Nera

Aiuti a distanza e per corrispondenza

Riceve su appuntamento: 9 - 12; 15 - 19

ALBA: Martedì - Mercoledì Tel. (0173) 36.26.76
Via Maestra 32 (2° piano)

CUNEO: Giovedì - Venerdì Tel. (0171) 69.79.97
Piazzale della Libertà, 1 (di fronte stazione FFSS)

MARKET COMPENSATI s.p.a.

noi e il legno

CUNEO - Via Chiri, 10 (Torretta) - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412721

IMPORT - EXPORT L'HOBBY DELLA FALEGNAMERIA

COMPENSATI - PANIFORTI - TRUCIOLARI - LAMINATI PLASTICI
MASONITE FORATA E SMALTATA

COPRITERMO TAGLIATI SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE
RIVESTIMENTI IN LEGNO E PLASTICA - OVERLAY E FENCY IN
MISURE: 2,44 - 2,75 - 3,05 - 122

UNITEX ISOLANTE - INSONORO - TERMICO
IN MISURE 305x122 m/m - 13/19

CORNICI - PROFILATI - ZOCCOLINI - COPRISPIGOLI
TUTTO QUANTO SERVE PER IL «FAI DA TE»

CUNEO - Villaggio Torretta - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412124

A Morozzo vendesi porzione di fabbricato in cascina composta da 2 stalle e 2 magazzini al piano terra, fienile e 2 cameroni al 1° piano. L. 14.000.000 metratura totale 240 m². Tel. 0171-261694

Privato vende in Borgo S. D. casetta ristrutturata camera, soggiorno, cucina, bagno piano terra; camera più servizi 1° piano; cantina, lavanderia; 700 mq di terreno recintato indip. su 4 lati. Completamente ristrutturato £. 180 milioni, stato attuale 160 milioni. Tel. 0171/261075.

Magliano Alpi centro, 20 km da Cuneo, vendesi villa. 1° piano 3 camere, cucina, bagno più garage. 700 mq di terreno indipendente su 4 lati. £. 240 milioni. Tel. 0171/261694.

15 km da Cuneo vendesi 2 rustici: 1 indipendente su 4 lati, 1 indipendente su 3 lati, 3 giornate di terreno. Vendesi in blocco a £. 75 milioni non trattabili. Tel. 0171/261694.

d'ufficio o qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 0171/696140.

Impartisco lezioni di pianoforte, chitarra, tastiera elettronica, solfeggio (£. 20.000 all'ora). Tel. 0175/45322.

Privato vende mobili vecchi. Tel. 687584.

Vendo fuoristrada Suzuki Samurai 1300, ottimo stato, ottimo prezzo. Tel. 0171-611404 ore serali.

Affittasi alloggio in Borgo San Dalmazzo zona Chiesa Gesù Lavoratore, composto di 2 camere, cucina, bagno, garage, orto, cantina. Tel. 0171-493201 dopo le ore 20.

Vendo CM Bravo ottimo stato rigommato a L. 350.000. Tel. 0171-634969.

Premi Nobel della Fabbri Editori - 60 volumi (19x24) ognuno con custodia L. 900.000. Tel. 0171-634969.

Giovane 27enne cerca qualsiasi lavoro, cameriere, fattorino o altro in Cuneo e dintorni. Tel. 63969.

Affittasi garage via Fenoglio c/o Chiesa San Paolo. Tel. 493186 ore pasti.

Affittasi garage condominio ala bianca San Paolo. Tel. 611072 ore serali.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, assistenza domiciliare (senza qualifica, ma con esperienza), o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 492270.

Vendesi appartamento Niz-

za l'Ariane 6° piano con ascensore, 2 camere, grande sala da pranzo bagno, cucina completa, cantina garage, 2 balconi a km 5 dal mare. Tel. 003393-548584 (Jeanina) oppure 0171-757558 ore serali.

Laureata segue negli studi ragazzi di scuole elementari e medie. Tel. 687349.

Laureata impartisce lezioni di chimica e biologia. Tel. 687349.

Sono disponibile per assistenza anziani e malati. Tel. 412648.

Vera occasione Lancia Prisma 1.6 I.E. anno 86, buone condizioni, prezzo £ 3.800.000 non trattabili. Tel. 493217 ore pasti chiedere di Carlo o Francesco.

Vendo moto Honda MTX cc 125 anno 1989 ottimo stato, prezzo affare. Tel. 0171-694255.

Vendesi ampio garage in Cuneo 2. Tel. 0171-631656 ore ufficio.

Docente di filosofia impartisce lezioni e prepara privatisti. Tel. 0171-696372.

Occasioni biciclette BMX Bianchi e piccola Legnano L. 80.000. Tel. 412615.

Acquisto, scambio, vendo: fumetti da collezione anni '40-'50-'60. Tex - Zagor - Zenith - Piccolo Ranger - Collana Araldo / Rodeo - Blek - Mikki - Albi dell'Intrepido - etc... Tel. 0172-691695 ore serali.

Signora offresi come collaboratrice domestica o pulizia uffici. Tel. 789160 ore pasti.

Vendo Fiat Tempra 1600 Sx - St.W anno 1992. Tel. 492798 ore pasti.

Vendesi abito da sposa taglia n. 42. Tel. 492547 ore pasti.

Vendesi scarpe da calcio n. 30. Tel. 492547 ore pasti.

Vendo Fiat Uno 1.0 I.E. Fire, 3 porte, bianca, 6000 km.

HOTEL TOSCA☆☆☆

Sul mare
camere tutti servizi - telefono
cassaforte - ascensore
sala da pranzo aria
condizionata - piatti a scelta
Tariffe: aprile-maggio 43.000
giugno 45.000
luglio 55.000-60.000
settembre 43.000
agosto 85.000.
Telefonare
Marotta (PS) 0721-96560
Foligno (PG) 0742-20718

Tel. 67630 dalle ore 20 alle 21.

Affitto computer (con mouse e stampante) per la redazione di tesi (N.B. solo a residenti Cuneo e dintorni). Tel. 0171-492545 ore serali.

Cerco trattore 60/80 cv anche vecchio purché funzionante; stufa a legna (putagè) in ghisa e macchina da scrivere Olivetti linea 84, 88, 92. Scrivere fermo Posta Centrale Cuneo N. Cn 2334699K.

Vendo a tre km da Cuneo terreno di 3 giornate piemontesi irrigabili, anche serparatamente. Scrivere fermo Posta Centrale Cuneo N. Cn 2334699K.

Cercasi lavoro come baby-sitter, diploma di cucina, panetteria, pasticceria, oppure come barista o commessa. Tel. 0174/585602 ore serali. N.B. Parlo, scrivo inglese, francese.

Vendesi Honda Dominator anno 1992 colore rosso con o senza bauletto. Tel. 0171/78180 ore serali.

Vendesi divano ottimo stato prezzo modico. Tel. 0171/603125.

Vendo caldaia Ideal Standard in ghisa, a gasolio, Kcal/H 64.000, dimensioni 65 x 90 x 100, peso kg 300 circa, con pannello comando e regolazione, ottimo stato. Tel. 0171-402018 ore pasti.

Cercasi apprendista età dai 15 ai 19 anni. Tel. 0171-692043 ore ufficio.

Vendo Kawasaki 500, anno 82, come nuova L. 1.200.000. Tel. 403148 ore serali.

Vendo finimenti per cavalli e muli da tiro. Tel. 269498.

Vendo moto Morini 350. Ottima. Tel. 269498.

Vendesi Volkswagen Passat S.W., dicembre '90, rossa, catalitica, servosterzo, impianto radio, cerchi in lega, gomme antineve, km. 70.000. Tel. 955555 ore ufficio. (Bertoldi).

Cedo in affitto garage via Stoppani. Tel. 603888 ore pasti.

Si eseguono battiture a macchina e traduzioni di testi letterari, tecnici, commerciali anche in inglese e francese. Tel. 0171-492748 ore pasti.

Affittasi a Ventimiglia alloggio con 6 posti letto riscaldamento e acqua calda vicino al mare. Tel. 0171-344286.

Ragazza sedicenne cerca lavoro come baby-sitter. Tel. 403485 ore pasti.

Diplomata segue bambini ragazzi nello svolgimento dei compiti a casa (già esperienza). Tel. 0171-492932.

Diplomata con specializzazione impartisce lezioni (anche ad altro domicilio) di ragioneria, tecnica bancaria, matematica a prezzi modici. Tel. 0171-492932.

Affittasi garage in via Bodina. Tel. 634996 ore serali.

Ragazza diciottenne referenziata con buona volontà cerca lavoro, già provata esperienza come segretaria grazie a chiunque fosse interessato. Tel. 0171-602587.

Si impartiscono lezioni di ragioneria e tecnica a studenti di istituti tecnico-commerciali. Tel. 631816.

Vendo moto Cagiva 125 aletta electra con bauletto L. 500.000 trattabili. Tel. 85511.

Ranner-Malagutti 125 vendo L. 700.000 trattabili. Tel. 97541 ore pasti.

Giovane 21enne con buona volontà offresi per custodia bimbi (referenze controllabili), commessa (esperienza) o cameriera preferibilmente in Cuneo. Tel. 0171-634183.

Causa trasloco vendo: tavolo cucina in noce 120 x 80 con prolunga cm 40 + 4 sedie laccate nere impagliate; divano 3 posti sfoderabile con set fodere ricambio; 2 poltrone in pelle nera marca IP con angoli portafori; un tavolo stile provenzale rotondo allungabile (noce), una cassa panca + mobile ingresso (stile Spagna). Tutto in ottimo stato di conservazione. Affare sicuro. Tel. 0171-697492.

Vendo cucina componibile legno noce massello "del tonco" completa gas, lavello inox, tavolo frattino 6 sedie e panca. Ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 493273 ore pasti.

127 Fiat (1979) rossa, revisionata sino al 1995, tenuta in box, motore e carrozzeria in ordine cedei ottime condizioni. Tel. 67396 ore serali.

Signora cerca lavoro come cameriera o presso impresa pulizie. Tel. 0171-412405.

Vendo macchina da cucire

Cercasi locali in Cuneo 200/250 mq in affitto possibilmente da ristrutturare, uso didattico. Tel. 0173/282349.

industriale, anche per sartoria, seminova, ottimo affare. Tel. 0171-682790 ore serali.

Vendo Panda 45, anno 82, collaudata '93. Tel. 402268 ore serali.

Cercasi amici di lavoro per attività commerciale molto interessante. No vendita porta a porta, senza impegno di capitale, anche part-time. Tel. 0171-696132 ore ufficio oppure 0337-242710.

Torino affittasi alloggio di camera, tinello, cucinino, servizi, bene arredato, per-

fette condizioni, zona comoda Politecnico, Economia, uso transitorio, referenze. Tel. 0171-695884.

Panca esercizi ginnici con bilanciere, manubri e pesi vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Bici da sci (veloski) "Flachsmann", completa di accessori e ricambi vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Batteria di studio "Hi Percussion" con pedale "Ludwig" e piatto vendesi. Tel. 402336 (chiedere di Luciano).

Cuneo o paesi del circondario compro casa, cascina o rustico anche da ristrutturare rapido pagamento. Tel. 0174-46817 ore pasti.

Villanova Mondovì vendo alloggio di entrata cucinino, tinello, camera, bagno, ripostiglio, balcone, garage, soleggiato, riscaldamento centrale a ore. L. 75.000.000. Tel. 0336-242955.

Borgo San Dalmazzo affittasi negozio m² 20 uso artigianale o ufficio. Tel. 389265 ore pasti.

Vendo terreno agricolo in Cuneo mq. 1500. Tel. 0171-603806.

Signora trentenne residente a Madonna delle Grazie offresi come baby-sitter a proprio domicilio. Bimbo 3 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.

Cercasi ragazza per fine settimana con esperienza di lavoro come parrucchiera. Tel. 346477 ore pasti.

Occasione vendo: Tastiera Roland D50 (88 suoni programmabili) più card 88 suoni originali, più card nuovi suoni. Tastiera Roland E30: 176 timbri, accompagnamento, musicale 56 ritmi, sequencer a 6 tracce, display luminoso a cristalli liquidi. Prezzo interessante. Tel. 0171-492309 (chiedere di Enrico).

Cercasi locale da adibire a studio medico zona Cuneo 2. Tel. 43352.

Vendesi cucina Ariston con cappa quasi nuova, quattro fornelli con forno, elettrico e gas. Due materassi di lana nuovissimi, mai adoperati. Tel. 0171-66769.

Prossimo alla laurea in Ingegneria chimica, sono disponibile per lezioni di matematica, chimica (organica ed inorganica), fisica; esperienza nel campo dell'insegnamento. Tel. 0171-695236 ore pasti.

Vendo Ford Fiesta appena revisionata con coppia di ruote chiodate nuove. Tel. 699445.

Ragazza ventiseienne cerca lavoro come baby-sitter o altro (purché serio) a tempo parziale o a tempo pieno. Tel. 260326 oppure 261612.

Cerco signora referenziata per prestazione servizi di pulizia in casa per 3 o 4 ore una volta la settimana (mattino) località Spinetta. Tel. 402213 ore serali.

Vendo Mitsubishi Space Wagon 1.8 TD grigio metallizzato, anno 1990, omologato 7 posti, km. 76.000 circa. Prezzo L. 14.000.000 trattabili. Tel. 0171-630952.

Vendo abito da sposa, taglia 42, versione primavera-estate con corpetto trapuntato di perle e sottogonna ampia in organza di seta. Modello esclusivo. Tel. 0171-634745.

Affittasi anche annualmente, appartamento ammobiliato signorile sul mare a Mentone. Tel. 0171-67887.

Vendo armadio per camera da letto in legno "stile veneziano". Tel. 698874.

In Dronero cedei piccolo negozio abbigliamento. Tel. 918712 o 917434 ore pasti.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

Prime pedalate in mtb

Nella pianura saluzzese tra frutteti in fiore e castelli

Questo inaspettato anticipo di primavera, non si sa quanto duraturo, ha fatto "spuntare" come funghi sulle nostre strade gli appassionati della bicicletta "ibernati" dai rigori invernali.

Per quelli che prediligono le escursioni in bici da montagna fuori dal traffico ed amano pedalare anche sulle strade sterrate il nostro collaboratore Piero Balbo propone un anello di circa 24 chilometri nella "pianura della frutta", tra Villanovetta, Manta e Lagnasco.

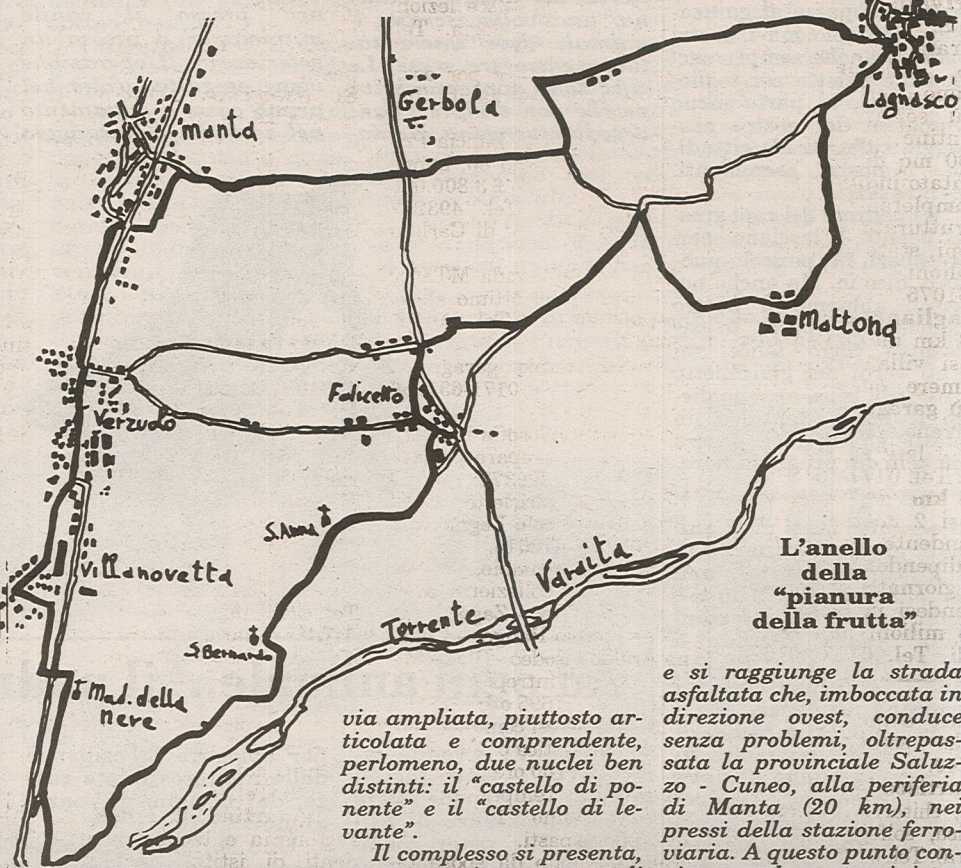
L'itinerario inizia dalla piazzetta centrale di Villanovetta di Verzuolo e, attraversando il centro storico (via Griselda), prosegue a sinistra, oltre lo stradone, fino ad una zona di recenti costruzioni, dove supera il "Bedale del Corso" su una passerella metallica.

Di qui si piega a destra, su sterrato, costeggiando il corso d'acqua (via Maestri del Lavoro), per svoltare a sinistra alla prima stradina, in direzione della statale. La si attraversa e al successivo passaggio a livello si continua a destra lungo lo sterrato che, parallelo alla ferrovia e lasciata sulla sinistra la settecentesca cappella della Madonna della Neve, conduce verso i "rossi" castelli di Costigliole.

Ad una biforcazione (2 km) si tiene la sinistra lasciando la ferrovia e raggiungendo velocemente il passaggio a livello, nei pressi della stazione, dove si inverte il senso di marcia per imboccare una stradina, in leggera discesa, che si inoltra pigramente tra i campi, a moderata distanza dal Varaita, con ampia veduta sulla collina di Piasco e Verzuolo.

Tralasciando diramazioni secondarie (tenere sempre la sinistra), si transita nei pressi di una casa colonica con archi (Cascina Ronchi, 4 km), ritornando all'asfalto in località Chiamina di Verzuolo. Si risale a sinistra verso la piccola chiesa di S. Bernardo, dipinta a nuovo, piegando subito a destra tra le case, per la piccola strada che, ridiventata sterrata, conduce, tra copiosi frutteti di actinidia, alla cappella di S. Anna del Magnone (6 km).

Si segue a destra la strada asfaltata fino ai grandi magazzini "Kiwi 1", che si costeggiano lun-



via ampliata, piuttosto articolata e comprendente, perlomeno, due nuclei ben distinti: il "castello di ponente" e il "castello di levante".

Il complesso si presenta, purtroppo, in uno stato di grave ed inarrestabile degrado, adibito per lo più ad abitazioni private e solo in parte visitabile (un paio di sale - le più interessanti - del castello di levante, previo accordo con l'Amministrazione dell'Opera Pia Tapparelli di Saluzzo, attuale proprietaria dell'immobile).

Dall'interno del cortile è comunque possibile apprezzare la maestosità delle costruzioni, i gotici cammini e l'interessante affresco a "trompe l'oeil" all'ultimo piano del castello a ovest, raffigurante donne affacciate ad un loggiato. Lasciato Lagnasco, il percorso di ritorno avviene in direzione ovest imboccando la "strada di Manta" e proseguendo nella campagna, oltre i grandi impianti di lavorazione e conservazione della frutta. Pedalando con di fronte il Monviso, si transita presso alcune case (frazione Brero, 16 km) toccando il territorio del Comune di Saluzzo, di cui si intravedono i profili dei campanili in lontananza.

Nei pressi di una grande curva si abbandona l'asfalto per seguire, a sinistra, uno sterrato che costeggia, controcorrente, un canale per l'irrigazione. Alcune centinaia di metri

e si raggiunge la strada asfaltata che, imboccata in direzione ovest, conduce senza problemi, oltrepassata la provinciale Saluzzo - Cuneo, alla periferia di Manta (20 km), nei pressi della stazione ferroviaria. A questo punto conviene svoltare a sinistra transitando di fianco al cimitero, superare la statale al semaforo, imboccare via Manta Vecchia (unica pista ciclabile disponibile) e attraverso il viale e il centro di Verzuolo, far ritorno alla piazza di partenza.

Km totali: 24
Sterrato: 26%
Dislivello 100 m. circa.

A cura di Piero Balbo

Al rifugio del Laus in Valle Stura

Nuovo custode

Il rifugio del Laus sopra i Bagni di Vinadio ha un nuovo custode.

Si tratta del giovane Emilio Belmondo dei Bagni. Fino a giugno le chiavi del rifugio si possono ritirare presso la macelleria del paese, sulla piazzetta dove si trova anche l'albergo Nasi.

Da giugno a settembre Emilio Belmondo sarà presente al rifugio

e dal prossimo anno svolgerà anche servizio di alberghetto.

Il rifugio è di proprietà della sezione di Savona dal Club Alpino Italiano.

Il rifugio in inverno può essere una piacevole meta di gite con gli sci da fondo escursionistico o da scialpinismo.

Il numero di telefono del nuovo custode è (0171) 95827.

42ª festa della neve a Pratolungo

184 premiati

Domenica 6 marzo si è svolta a Pratolungo di Vinadio la 42ª festa scolastica della neve.

Si sono classificati e sono stati premiati individualmente 184 giovani atleti (sciatori 102 sciatrici 82); a tutti è stato offerto dal Caseificio Cooperativo Valle Stura di Demonte un elegante poster fotografia della campionessa Stefania Belmondo sponsorizzatrice

dell'Ente. La classifica Sci Club o Plessi scolastici è stata la seguente: 1° Sci Club Festiona punti 92; 2° Sci Club Libertas Cn 65; 3° Sci Club Prali (To) 30; 4° Sci Club Val Ellero 27; 5° Sci Club Limone 23; 6° Sci Club Alta Valle Stura 17; 7° Sci Club Valle Gesso 12; 8° Sci Club Aisone 6; 9° Scuola Media S. Rocco Cast. 3 e altri sodalizi sportivi.

Cai Borgo San Dalmazzo

Traversata scialpinistica

Domenica 20 marzo il Cai di Borgo S. Dalmazzo organizza un'interessante traversata scialpinistica, dalla Valle Stura alla Valle Maira, con partenza dal Colle della Maddalena ed arrivo a Saretto di Acceglio. A seconda delle condizioni di innervamento la discesa su Saretto dal Colle delle Munie avverrà per il val-

lone del Sautron o passando per i laghi Apsoi e Visaisa. Un autopullman sarà a disposizione dei partecipanti con partenza da Borgo, largo Argentera alle ore 6,45.

Per informazioni rivolgersi presso la sede sociale in via Riberi 12 a Borgo il venerdì dalle ore 21 oppure telefonando allo (0171) 269818 o 261956.

Bollettino neve e valanghe

Lo spessore del manto nevoso si è notevolmente ridotto al di sotto dei 2000 m. Il limite di innevamento in copertura continua si situa intorno ai 1200 m sui versanti esposti a Nord e a 1800 m su quelli a Sud.

Una lieve diminuzione della temperatura e forti venti hanno caratterizzato questo fine settimana. Il manto nevoso presenta strati superficiali fortemente umidificati fino a 2200 - 2300 m e strati profondi, oltre 2000 m, ben consolidati. Le condizioni della neve sono tipi-

camente primaverili, dopo il rigelo notturno valanghe di neve umida sono osservate quotidianamente nelle ore più calde. Placche da vento e locali grossi accumuli sono ancora presenti in quota.

Sotto i 2000 m il pericolo di valanghe è debole; oltre tale quota piccole valanghe spontanee di neve umida di superficie potranno ancora verificarsi sui versanti più ripidi e soleggiati.

Altezza della neve in cm. rilevata il 14/03/94 alle ore 8,30 presso alcune stazioni di rilevamento

della Provincia di Cuneo e del versante francese: Briga Alta / Upega 40; Vernante / Renetta 40; Limonetto 51; Limone / Pancani (m 2020) 99; Entracque / Chiotas (m 2010) 84; Valdieri / T. Gaina 43; Bagni di Vinadio 53; Bersezio 60; Castelmagno / Chiappi 38; Canosio 20; Acceglio / Chiappera 80; Sampeyre / P. Baracche (m. 2125) 122; Pontechianale 35; Crissolo / B.a Serra 35; Montgenevre 50; Bessans 90; Serre Chevalier 50; Maljasset 51; St. Veran 50; Abries 73; Isola 2000 89; Auron 108.

CLOU
casa

SOLUZIONI INTEGRATE PER INTERNI

E' la sintesi del meglio dall'arredo contemporaneo alla sua progettazione in ogni ambiente, supportato dalla consulenza per tutto ciò che "fa" casa: dai pavimenti alle pareti, dalle porte alla ristrutturazione.

CORSO NIZZA, 84 - CUNEO - TEL. 0171/634878

Nei giardini cuneesi

Ma non è una vita da cani!

Salve! Sono un piccolo e molto grazioso, non io ma gli altri lo dicono, volpino cuneese, dal mantello nero. Vorrei dire anche la mia opinione sulla vita "da cani" che si conduce a Cuneo.

Innanzitutto sfatiamo questa diceria della "vita da cani"! Certo cani lo siamo, ma vi assicuro che si sta molto bene a Cuneo. Io, poi, ho avuto la fortuna di appartenere ad un simpaticissimo due zampe, un padrone premuroso e gentile. Qualunque tempo faccia, pioggia, neve o vento, la mia passeggiata è sempre assicurata. Certo anche io faccio attenzione alla sua salute, ormai siamo entrati tutti e due in quella che viene detta terza

età, ma entrambi ci manteniamo bene, siamo ancora giovanili. La passeggiata non serve solo a me, sia chiaro, ma anche al mio due zampe. Grazie a me, vede sempre un mucchio di gente. Tutta gente simpatica, sempre accompagnata da un cane. Certo, a dire il vero non tutti i miei consanguinei sono simpatici, anzi parliamoci chiaro. Odio quei grossi cagnacci che mi si precipitano addosso ringhiando. Allora divento tutto un pelo ritto e aspetto, minaccioso anch'io. Ma il mio padrone riesce sempre a fare in modo che non avvenga nessun contatto diretto tra me ed il Rambo mancato. Ma, e qui lasciatemi sfogare, non

capisco proprio perché solo i cani di piccola taglia come me ed i miei amici vengano portati a spasso al guinzaglio. Non solo ma i nostri padroni anche sempre sacchetto e paletto per togliere, ahimé, la parte meno simpatica del nostro passaggio sulle strade cittadine, i nostri escrementi. Mentre altri...

E i padroni dei cani grossi? Niente, li lasciano sempre liberi, un pericolo pubblico, dico io. Ma anche noi piccoli abbiamo il nostro momento di libertà. Io per esempio corro felice sui prati verdi del giardinetto vicino all'Inps, appena dietro il liceo scientifico, in questi giorni resi ancora più belli dai prugni in fiore.

di serenità tanti altri animali: gli straordinari polli Brahma, enormi, con "le calzette alle zampe", spiega Fulvio. Piccioni della Nuova Zelanda e polli della Cocincina, Alma, una simpaticissima femmina di lama. E il pony Pippo, compagno di giochi e di galoppate di Aurora, la bimba di nove anni dei coniugi Aragno. Non mancano due mucche, Dorina ed Alessia, l'una francese e l'altra meticcina, bellissima la prima, dal manto tutto nero. Non solo allevatori, Fulvio e la moglie, ma soprattutto grandi appassionati e conoscitori di ogni tipo di animali.

e contornati da galline e galli di dimensioni fuori del comune. Qui gli animali sono di casa, anche se in questo momento El Perrero commercializza soprattutto Yorkshire, quei graziosissimi ed intelligentissimi piccoli cani che non raggiungono neanche i quattro chilogrammi di peso. Certo commercializza non è il termine giusto per chi si considera un grande amico degli animali. E nell'allevamento, oltre ai cani, convivono in un clima

El Perrero, un allevamento cuneese

El Perrero, al secolo Fulvio Aragno, è l'appassionato che, con la giovane moglie, fa funzionare l'allevamento "El Perrero", appunto.

Da poco si sono trasferiti in pianura, proprio in faccia alla Michelin, in un angolo riparato dal rumore e dal traffico della statale. Pianta, rosai, arbusti sono stati appena piantati e disposti con cura. Due simpatici asinelli di Volterra salutano il visitatore, seguiti da un'oca grigia, da faraone

I quattro zampe circolanti nella nostra Ussl, la 58 di Cuneo, sono circa 9.500, cane più, cane meno. Quelli tatuati

sono 8.200. La prima cifra è quella dei cani iscritti all'anagrafe canina: una volta iscritto, l'animale deve essere tatuato entro tre mesi. Le cifre sono approssimative perché non sempre i cani deceduti vengono dichiara-

Cani tatuati... non abbandonati

rati e cancellati. Il tatuaggio può essere eseguito o presso l'Ussl, a Cuneo presso il canile municipale, o presso un veterinario. L'operazione viene eseguita gratis nel primo caso, a pagamento nel secondo. Il tatuaggio

riporta prima il numero dell'Ussl, ad esempio 58, poi la sigla CN per la nostra città, ed un numero per l'identificazione del proprietario. È stata la Regione Piemonte a volere l'obbligatorietà del tatuaggio, circa 6 anni fa, seconda regione in Italia dopo la Liguria. Poco dopo anche lo Stato ha adottato la stessa legge. Nello stesso momento è stata abolita la tassa, era comunale, sul possesso dei cani. «La legge è servita allo scopo, quello di combattere il randagismo - affermano al servizio veterinario della nostra Ussl - perché ha reso più difficile abbandonare un animale sapendo che si può risalire al padrone». Parere non condiviso da chi pensa che invece la legge ha favorito l'abbandono, facendo saltare il tatuaggio. Molti proprietari non si curano nemmeno più di far tatuare il cane, tanto c'è la sanzione, ma nessun controllo.



Ad ogni animale... il padrone giusto

Chi alleva e vende cani, gatti e altri piccoli animali deve anche avere buone conoscenze di psicologia. Per poter consigliare al cliente l'animale che fa per lui. Non, ad esempio, un bobtail alla signora non più giovane che cerca una compagnia discreta, affettuosa e non invadente. Sembra un problema secondario, eppure... è la parte più importante per una futura convivenza reciprocamente serena e gratificante. E allora nessuno meglio di chi conosce gli animali

per spiegare le esigenze delle numerosissime razze, dal bisogno di spazio al movimento.

Una differenza fondamentale sta nel tempo e nella disponibilità che si può dedicare all'animale. Un padrone giovane, dinamico farà felice un cane di grossa taglia, fedele amico e compagno di lunghe passeggiate. Un bassotto, un pechinese, uno Yorkshire hanno meno esigenze di spazio e di movimento ma sono contenti di frequenti gesti

affettuosi.

Consigli insostituibili sono poi quando si sceglie un cucciolo e non si ha ancora idea della possibile mole dell'animale adulto. Eppure è così importante! Quanti, purtroppo danno via il cane troppo cresciuto perché non c'è posto nell'alloggio in città?

Ascoltate con fiducia i consigli di chi conosce le razze e sa come trovare l'animale giusto per il padrone giusto.

ACQUARIOLOGIA - ORNITOLOGIA - CINOFILIA

ZOO MARKET

Vasto assortimento

attrezzature e accessori per tutti i piccoli animali

Vendita acquari di tutte le dimensioni

Pesci tropicali - Acqua dolce

BORGIO S. DALMAZZO - Via Marconi 33 tel. 269485



Non solo cani e gatti...

L'acquario

Il fascino del misterioso mondo sommerso è quello che forse ci attrae di più ma che ci spaventa anche; proprio perché misterioso. È opportuno allora ricordare che un acquario medio costa meno di moltissimi cani e gatti di razza, e non è affatto difficile da gestire. Non richiede allacciamenti alle condutture dell'acqua

e non richiede particolare manutenzione, anzi è opportuno intervenire solo per lo stretto necessario: bisogna dedicargli pochi minuti al giorno per accendere la luce al mattino, spegnerla alla sera e somministrare un pizzico di mangime. È necessario aggiungere settimanalmente l'acqua che evapora, controllare che le piante crescano e i pesci nuotino tranquillamente e pulire una volta al mese il filtro e nulla più.

Canarini & company

Qui le cose sono ancora più semplici, e le necessità sono proprio minime: oltre all'amore, dovuto a qualsiasi essere vivente, basterà non fargli mancare il cibo quotidiano, un po' di acqua fresca da bere e per il bagno, e soprattutto tenerli in ambienti a temperatura costante; non necessariamente al caldo perché tutti gli uccelli sono in grado di regolare la crescita del piumaggio alla temperatura della stagione, però devono sempre essere al riparo dagli spifferi e dalle correnti d'aria: i disturbi dell'apparato respiratorio sono infatti sempre in agguato e difficilmente curabili soprattutto se non sono presi in tempo. Qualche leccornia non proibita come semi impastati nel miele, biscottini e spighe di panico li rallegreranno compensandoli per la mancanza di quella libertà che essendo na-

ti in cattività da tante generazioni, ormai non conoscono più. D'altra parte, il meraviglioso canto di un usignolo del Giappone o l'interminabile gorgheggio di un canarino sono così allegri da rassicurarci sul loro benessere.

La tartaruga

Le tartarughe palustri, o d'acqua dolce sono carnivore, quindi si alloggieranno in un piccolo terracuario senza pesci di dimensioni variabili secondo il numero di ospiti, riscaldato con una semplice lampadina ad incandescenza posta sopra una isoletta di materiale plastico sulla quale le piccole ospiti potranno asciugarsi.

Il criceto

Il criceto è un animale indipendente e simpatico che può essere lasciato scorrazzare per casa evitando di lasciare in giro frutta e verdura. Impara prestissimo ad alzare e sollevare gli sportelli della gabbia, se proprio ciò non fosse possibile non resterà che tenerlo in una gabbia la più grande possibile. Il criceto si organizza: un angolo verrà attrezzato a dispensa; quello opposto a servizi; un terzo, dal lato della dispensa, a soggiorno. Qui verrà portata l'ovatta o i brandelli di stoffa che noi gli avremo forniti; qui verrà allevata la prole finché non sarà autosufficiente.

PICCOLI ANIMALI

Tutto per i tuoi piccoli amici



CUNEO - Via Savigliano, 35 E - Telef. 695371

Un cane per compagnia

Si deve ai vip del Seicento e del Settecento la moda, mai più tramontata, del cane da compagnia. Fu il trionfo delle razze nane, dei piccolissimi e rarissimi cani che quei privilegiati facevano venire da paesi lontani e tenevano sempre con sé. Nel secolo seguente furono ammessi nei salotti cani che fino a quel momento avevano fatto altri mestieri: la guardia, la caccia, la difesa, la guerra, la scorta delle diligenze; gli allevatori li trasformarono, con sapienti incontri, in animali di lusso. Nello stesso tempo, durante viaggi ed esplorazioni, si scoprirono in terre lontane cani dall'aspetto strano che,

vera notorietà da quando il grande sarto Valentino ha dato il nome del suo amatissimo carlino, Oliver, a una linea di moda dedicata ai giovani di tutto il mondo.

Chihuahua È il cane più piccolo del mondo (peso medio, 1,5 chili).

Cocker Spaniel Americano Ha abbandonato del tutto o quasi la caccia, praticata dai suoi antenati, per fare l'amico di famiglia, un amico delizioso che da vent'anni è in testa, negli Stati Uniti, agli indici di gradimento.

Dalmata È una razza antichissima, riprodotta in bassorilievi egizi di migliaia di anni fa, e recentemente tornata di

Perché considerano l'essere umano come una specie di mamma gatta.

Durante i loro primi giorni di vita, i micini vengono ripetutamente leccati dalla madre e le carezze dell'uomo causano loro più o meno la stessa sensazione delle leccate materne.

Per il gattino, mamma gatta è colei che nutre, pulisce e protegge e, dal momento che gli esseri umani continuano a fare lo stesso anche quando i micini sono ormai cresciuti, questi animali addomesticati non diventano mai completamente adulti.

Possono anche raggiungere la maturità sessuale e il completo sviluppo fisico,

Perché ai gatti piace essere accarezzati?

ma dal punto di vista mentale rimangono dei cuccioli nei confronti dei loro padroni. È per questo motivo che i gatti - anche i gatti anziani - continuano a elemosinare affetto materno dai loro proprietari, a strofinarsi contro le loro gambe e a fissarli con aria bramata, in attesa che la loro mano pseudo-materna prenda ad accarezzarli e a lisciarli come una gigantesca lingua felina. Un altro

movimento caratteristico dei gatti quando vengono

accarezzati e salutano i padroni è l'erezione della coda. Questo gesto è tipico dei gattini quando sono ancora sotto le cure di mamma gatta ed è un invito che le rivolgono per farsi esaminare la regione anale.

Perché i gattini non litigano tra di loro quando succhiano il latte dalla madre?

Nel giro di pochi giorni dalla nascita, ogni gattino impara ad attaccarsi al suo capezzolo "personale" che ormai riconosce facilmente. Anche se può sembrare incredibile, il riconoscimento avviene perché ciascun capezzolo ha un suo odore particolare. Infatti, provando a lavare la regione ombelicale della gatta, privandola del suo odore naturale, si è scoperto che i micini non riuscivano a ritrovare i loro capezzoli preferiti e, invece di prendere tranquillamente il loro solito posto, si aggravano disorientati. Si era creata una certa confusione ed erano nati i dissidi.

Le immagini di queste pagine sono state gentilmente fornite da Piumatto (cornici, stampe antiche, arte contemporanea) v. XX Settembre, 23 - Cuneo



come il pechinese, non avevano mai "lavorato". Erano animali nati per la vita casalinga, sempre bene accuditi, in tempi in cui nelle case aristocratiche la servitù abbondava e in quelle borghesi la padrona era sempre presente, non distratta da impegni extradomestici. Oggi, con il grande numero di padroni che vivono da soli e che lavorano, questi cani da compagnia patiscono spesso la solitudine ed è emersa la necessità di addestrarli a non uggolare quando restano soli in casa. Ecco un elenco delle razze da appartamento più diffuse.

Barbone Presenta tre varianti: il *grand caniche* (alto sui 45 centimetri), il *caniche moyen* (sui 35) e il *caniche nano* o taglia *toy* ("giocattolo"), più piccolo.

Carlino Gode di una

moda per un film di Disney intitolato *La carica dei centouno*.

Épagneul nano Esiste in due varianti: *papillon*, con orecchie ad ali di farfalla, e *phalène*, con orecchie cadenti.

King Charles Spaniel Conta diversi cugini cacciatori (tedeschi, olandesi e inglesi), ma ricopre il ruolo di animale da compagnia fin dai tempi di Maria Stuarda.

Pechinese È un animale "creato" quattromila anni fa in Cina, con l'unico scopo di farne il beniamino degli imperatori.

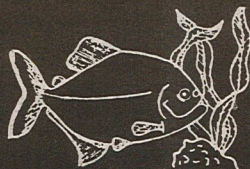
Volpino italiano Sul finire del secolo scorso era di moda tra le dame della regina Margherita e venne perciò chiamato "cane del Quirinale".

Yorkshire Proviene dall'omonima contea inglese, più esattamente dalle miniere di quella regione.

Perché gli occhi dei gatti brillano nell'oscurità?

Perché sono dotati di un meccanismo di intensificazione dell'immagine. Questo sistema di riflessione della luce che si trova nella parte posteriore dell'occhio si chiama *tapetum lucidum* (cioè, letteralmente, "tapeto lucido") e agisce un po' come uno specchio dietro la retina perché rinvia i raggi di luce alle cellule retiniche. Grazie a questo meccanismo, il gatto può utilizzare ogni minimo raggio di luce che penetra nei suoi occhi. Noi, invece, possiamo assorbire molta meno luce di quella che riceviamo. È proprio per via di questa differenza che anche nella semioscurità i gatti riescono a individuare movimenti e oggetti che noi non riusciamo assolutamente a vedere.

PIRANA AQUARIUM



- acquari pronti e su misura
- pesci tropicali d'acqua dolce e marina
- rettili, anfibi e terrari
- cani, gatti, canarini e mille altri piccoli amici per te
- accessori e mangimi

Pensione per gatti

Via XX Settembre, 58/A - Tel. 0171/692107 - CUNEO

Azienda Agricola EL PERRERO

di ARAGNO Fulvio



Allevamento cani, gatti e animali da ornamento e da giardino

Allevamento e vendita cuccioli Yorkshire, Shi-tzu e loro derivati, anche taglie molto piccole

V. Roero 127 - RONCHI - Tel. 681481 - 43179

SALONE DI BELLEZZA PER CANI



TOELETTATURA
CANI

BAGNI MEDICATI

CUNEO - Via Bassignano, 11 - Telef. 0171-696460

□ Dalla prima

L'Alpitour con i progressisti

schia di tornare come prima. Questi qua si sono alleati solo perché in qualche modo costretti poi... si sputano in faccia ogni mattina.

In ciascun schieramento le energie si sprecano più per mettere in difficoltà l'alleato che non gli avversari e così... ancora una volta, siamo riusciti a rendere incomprensibile quello che in tutto il resto del mondo è semplice, collaudato ed efficace.

Le nostre antiche radici "contestatarie" si son sentite comunque rinascere, rivitalizzate dalla prospettiva di un vero e proprio scontro frontale alla "18 Aprile". Come nei western degli anni '70 è difficile sbagliare: noi - i "buoni" - da una parte, dall'altra nulla più che "i cattivi". Di qua i difensori dei deboli, quelli che nel "saloon" mettono a posto il gradasso di turno e difendono le donne dai banditi. Con gli altri i ladri di cavalli, i proprietari dei pascoli che vogliono cacciare i piccoli contadini, i desperados che terrorizzano le piccole città della "nuova frontiera". Nessuna possibilità d'errore, nessuna trattativa, nessun compromesso: o noi o loro!

L'ingresso in campo di Berlusconi - in verità - ha un pochino messo in difficoltà quella parte di Pino che, a cavallo di spericolati investimenti in borsa ed auto di lusso (usate per carità!), si era un po' fatta "acchiappare" nella mefitica atmosfera degli anni '80. Non che il tapino si fosse completamente "bevuto il cervello" dal punto di metter in discussione fino in fondo una gioventù passata "sulle barricate", per carità! Se comunque "il cavaliere" fosse rimasto dove doveva (e dove in qualunque altro paese civile sarebbe stato costretto a rimanere) la parte capitalista di Pino avrebbe dormito sonni più tranquilli. Per grazia di Dio l'uomo di Arcore s'è scelto i compagni di viaggio che sapete e così, in fin dei conti, tutto è venuto da sé. Molti meno problemi li ha vissuti Cicci: se caso mai gli fosse passato per la testa un qualche schieramento non in linea con le granitiche certezze della sua "dolce metà", sarebbe andato incontro ad inenarrabili ritorsioni, in grado di costringere alla capitolazione anche un martire cristiano.

Non c'è stato comunque dubbio di sorta che abbia poi realmente potuto albergare nelle nostre menti dal momento in cui si è materializzata la certezza che l'avversario dell'Alpitour, negli imminenti play-off, sarebbe stato il Milan e non la Daytona come pareva ormai scontato. Se già i nostri trascorsi tiravano in una ben determinata direzione, il concretizzarsi di uno scontro diretto (ed all'ultimo sangue!) contro la formazione di "Silvio" non poteva che eccitare ulteriormente i nostri

animi.

Dietro nostro stimolo - infatti il polo dei "Progressisti" ha immediatamente eletto l'Alpitour a "testimonial" della sua campagna elettorale: Sturlese s'è iscritto tra i "Blue Brothers" e già domenica era a Montichiari (unico tifoso in trasferta!) a sostenere a squarciagola Ganev & C. suscitando lo stupore di tutti... visto che - questa partita - non è che avesse poi molto da dire per i colori cuneesi. Anche Fontana e Lubatti son stati contattati per apparire fianco a fianco coi "rossi" in questa guerra santa contro "l'uomo nero delle Tv". Qui pare sia sorto un qualche problemino anche perché, quei polli dell'alleanza di sinistra, han mandato a trattare con i dirigenti niente meno che quelli di "Rifondazione Comunista" quando, tra le loro fila, ci sono anche personaggi certamente più digeribili! Di fronte a questi qua che - si racconta - pare mangino ancora i bambini, i due rampolli della buona borghesia cuneese hanno avuto come una reazione allergica e (nonostante tutta la loro buona volontà) si sono riempiti di chiazze violacee in viso cadendo preda di tremati convulsi. Corsi immediatamente ai ripari, i "Progressisti", son riusciti a strappare un apposito veramente inatteso, affidandosi ai soliti "indipendenti di sinistra" dell'area cattolica.

Siamo in grado di anticiparvi quanto stabilito tra la Società e l'alleanza elettorale delle sinistre, entrambe tese alla sconfitta del "biscione": (1) Fontana si impegna ad esultare vistosamente ad ogni punto della sua squadra levando il pugno sinistro in alto a braccio teso; (2) Lubatti indosserà un eskimo da extra-parlamentare e sua moglie (insieme a tutte le consorti di giocatori e dirigenti Alpitour) zoccoli, calzettoni, gonnellone e fiori e maglione di lana informe; (3) La squadra sfoggerà una tenuta scarlatta con bene in vista il simbolo dei progressisti ed una gigantesca falce a martello dorata sulla schiena; (4) Shatunov viene nominato immediatamente capitano della squadra e Ganev suo vice; (5) al Palazzetto verrà suonata "Bandiera Rossa" come inno ufficiale della squadra; (6) I Progressisti riempiranno l'impianto di gioco meneghino di supporters di fede rigorosamente comunista i quali, fedeli alla linea ed abituati a non discutere gli ordini, faranno il tifo solamente per l'Alpitour; (7) a Galli, Zorzi e Lucchetta, che han trascorso molti anni in Emilia e furono a loro tempo reclutati da abili militanti di sesso femminile alla fede comunista, penserà "il Partito".

E adesso... che vincano i migliori!!!

Cicci & Pino

Pallavolo - Il 20 a Milano il 23 a Cuneo

Alpitour Diesel - Milan nei quarti dei play-off

Gabeca 3
Alpitour Diesel Jeans 2

Nell'ultima gara di regular - season l'Alpitour Diesel Jeans cade a Montichiari al termine di una infuocata partita.

I cuneesi, sicuri del 7° posto, hanno recuperato dallo 0 - 2 prima di venir sconfitti al tie - break da una Gabeca, alla ricerca dell'ultimo posto valido per i play - off.

Ora i cuneesi nel I turno dei play - off incontreranno il Milan volley, reduce dalla clamorosa sconfitta con la Sisley a Ginevra nella finale di Coppa Coppe.

Il I atto della sfida avverrà domenica 20 al Forum di Assago, gara - due mercoledì 23 a Cuneo e l'eventuale bella (a Milano) domenica 27.

R. Callipo

Bieffe Libertas
Pallavolo

Campionato
Serie B1 Femminile

La Cpf Pistoia batte una grintosa Bieffe Cuneo per 3-1, ma il punteggio penalizza eccessivamente le ragazze di Borgna.

Si è assistito insomma al solito déjà vu stagionale con le cuneesi protagoniste di rimonte incredibili e di mancanza di convinzione al momento conclusivo. La squadra toscana, molto quadrata, è apparsa molto forte in attacco. La gara è stata bella, combattuta ed equilibrata fin dal primo set quando la Bieffe ha recuperato dal 5 - 10 al 13 - 13, per cedere sul 16 - 17. Nell'occasione ha esordito in serie B1 Monica Silliano con la Dutto che sostituisce la D' Alessio.

Partenza veloce del Pistoia nel secondo set e la squadra di Borgna rincorre dal 3-9 al 14-14 vincendo per 16-14.

Anche la terza frazione regala emozioni con il recupero cuneese dal 6-9 al 13-13, ma la determinazione delle toscane chiude il set 14-16.

Il quarto set non ha storia e Pistoia se lo aggiudica con il punteggio di 15-9.

La situazione di classifica rimane certamente proibitiva, ma giocando con questa grinta e determinazione si può sperare, nei prossimi incontri, di togliersi ancora qualche soddisfazione. Il prossimo incontro vedrà le cuneesi impegnate in terra ligure contro il Latte Tigullio di Rapallo. Nell'incontro contro la Cpf Pistoia Borgna e Casamassa hanno schierato: Riceputi, Dutto, Rocchia, D'Alessio, Silliano, Karova, Ravera, Loffredo. N.e. Giraudo, Mellano, Castellino e Ballatore.

Basket Femminile
Cadette

Pallacanestro
Cuneo Chieri 85 41

Vittoria facile delle cuneesi che già nel primo tempo si erano assicurate il risultato finale sul punteggio di 44 a 18.

Nella seconda parte della partita le giocatrici più permissive in difesa cercavano canestri particolari. In questo modo Riosa, Nebbia, Viglietto realizzavano canestri da tre punti ed appesantivano il risultato finale.

Da segnalare la concretezza difensiva di Daniele, Pastore e Pellegrino, mentre la Bruno con uno score di 8 su 9 riduceva gli sbagli in attacco al minimo.

Pallacanestro Cuneo: Nebbia (5), Viglietto (11), Merlino, Gonella (6), Chiaramello (2), Pellegrino (4), Bruno (17), Riosa (18), Daniele (10), Pastore (8).

Basket - Serie D maschile

Sorpasso finale: Icap un derby con tanto amaro

Basket Maschile
Serie D

Icap Cuneo 96
Fibrac Fossano 97

Ancora una sconfitta per l'Icap, dopo l'Abet al Padiglione dello Sport passava la Fibrac, sconfitta onorevole per Intennimeo e compagni, che però brucia.

Matc - winner il fossanese Marisio autore di ben 33 punti che trascinava i suoi al successo. Il primo tempo terminava 45 a 54 per gli ospiti.

Nel secondo tempo l'Icap giocava alla grande, ribaltava il punteggio addirittura a 42 secondi dal termine conduceva di 4 punti.

Una bomba da tre di Marisio riportava il Fibrac in partita, quando ormai i fossanesi non ci credevano più.

Errori dalla lunetta per l'Icap, Fibrac in vantaggio, a 9 secondi dal termine i cuneesi azzardavano una conclusione da tre punti, quando in entrata si poteva cercare il canestro oppure un fallo.

Una sconfitta che scotta, sabato al Padiglione scenderà il Moncalieri che nell'andata a sorpresa batté l'Icap, occorre un pronto riscatto ed il ritorno alla vittoria.

Icap: Intennimeo 11, Actis 17, Minardi 15, Ramonda 26, Cometto 17, M. Simonic 10.

Fibrac: Schellino 10, Marisio 30, Cravero 17, Ajmar 26, Lingua 6, Barberis 8.

D maschile, girone A (9° ritorno): Icap Cn - Fibrac Fossano 96 - 97; Europa To - Texema Bra 84 - 85; Borgosesia - Cover Saluzzo 63 - 98; Ace Ginnastica To - Uclit Biella 76 - 84; Abet Bra - Verbania 91 - 70; Asp Montalto - Rbm Ivrea 81 - 87; Sicas Castelletto - Brix No 83 - 76; Traco Moncalieri - Campidoni - Vc 80 - 77.

Classifica: Abet 38; Uclit 36; Europa, Sicas 32; Cover, Fibrac 30; Verbania 26; Campidoni, Icap, Traco 24; Brix, Rbm 20; Asp 18; Ace 16; Texema 8; Borgosesia 5.

C femminile (9° ritorno): Genova - Malnate 80 - 50; Lonate - Gandhi 53 - 49; Vco - Ospedaletti 55 - 47; Conad Cossato - Cuneo 60 - 59; Energia To - Alessandria 49 - 61; Loano - Savona 64 - 70 dts.

Classifica: Conad, Genova 38; Loano 26; Canegrate, Savona 24; Cuneo 22; Lonate, Ospedaletti 20; Vco 16; Gandhi 14; Energia, Malnate 8; Alessandria 6.

Piste di fondo

Da Festiona a Bergemolo

La nuova pista di fondo di Bergemolo è stata collaudata lo scorso fine settimana con i campionati nazionali allievi di fondo. Ottimo collaudo, tanto che il Centro Festiona di fondo ha deciso di trasferire le proprie piste in quota, proprio a Bergemolo, a partire da sabato 19 marzo.

Oltre all'anello che si snoda nella piana, verrà aperta una pista in direzione di Bergemolo, e sarà proseguito l'attuale tracciato.

Verso "Pra d'la sala", o quota 1.450 mt sarà possibile sciare sia per il principiante che per lo sciatore esperto. Saranno disponibili per gli appassionati dello sci escursionismo degli accompagnatori per fare gite nei dintorni, con pelli di foca. Funzioneranno un servizio bar e il noleggio del materiale. Per informazioni telefonare al 0171/95407.



Al termine del terzo Corso per Navigatori di Rally del Driver Runner Sport Promotion foto di gruppo per partecipanti, Ivan Macagno, Stefania Beraudo, Kuigi Caroli, Romano Massa, Roberta Calissano, Daniele Garelli, G. Piero Peirano, Eugenio Moro, Massimo Viada, Rinaldo Giordanengo, e collaboratori, Giovanni Agnese, Raul Marchisio, Fenoglio Motors, Fausto Marino, Piero Turletti, Guido Aimar, Remo Menardo, Claudio Pozzi.

Calcio: il derby si conclude senza reti. Domenica trasferita in Toscana

Cuneo - Bra, pari che non serve

Derby in bianco al Paschiero, un pareggio che può accontentare almeno in parte il Bra ma non certamente la Cuneo Sportiva.

In una domenica ricca di confronti diretti per la salvezza una vittoria dei biancorossi sarebbe stata preziosissima. Assenze di rilievo: Marabotto e Ramundo.

Un Bra motivato che nei primi minuti di gioco tentava di sorprendere la difesa biancorossa, il primo affondo dell'ex Rocca faceva la barba al palo correa il 6°.

Al 10mo un'entrata di Bono su Forte, questi abbandonava il campo tre minuti dopo.

Ospiti in attacco Frasson parava una debole conclusione di De Santis.

Finalmente Rizzieri e compagni passavano al contrattacco, al 26mo colpo di testa di Curcio, al 31mo Schipani non tirava a rete tentando un centro, al 32mo su centro di Curcio colpo di testa di Pistillo: traversa.

Al 40mo delizioso assist di Pistillo per Curcio d'intuito salvava la sua rete Biasi, sul finire del tempo Rizzo colpiva la traversa su calcio di punizione.

Nella ripresa il Bra si arroccava nella propria metà campo, Cuneo Sportiva tutta d'attacco, gioco farraginoso, non si sfruttavano le fasce, con le buone o con le cattive la difesa ospite respingeva gli attacchi.

Al 66mo Pistillo faceva gridare al goal con un'invenzione, la palla volava verso l'angolino alto della porta, Biasi si superava alzando la palla oltre la traversa.

Ormai tutta la squadra biancorossa si riversava in area del Bra, non mancavano le occasioni da rete, purtroppo i padroni di casa difendevano in lucidità al

momento del tiro. Al 77mo Baldisseri tirava a fil di palo, per poco i giallorossi subivano un'autorete propiziata dall'ex Benzi.

Asfissiante l'assedio in area giallorossa in contropiede s'involava De Santis, si presentava davanti a Frasson che in uscita parava a terra.

Un tiro di Andrian da favorevole posizione, si allungava la partita per via dei minuti di recupero.

Turini entrava in area di rigore, in piena area piccola veniva strattonato da Novello, un fallo di rigore evidentissimo, sorvolava il pessimo direttore di gara.

Poi la fine, che lasciava l'amaro in bocca ai tifosi, ai giocatori, ai dirigenti biancorossi ed allo stesso allenatore Cichero.

Moderata l'euforia in casa giallorossa ed il Bra continua a sperare nel miracolo.

Questo il succo di una partita che tradiva le attese, pessima la direzione arbitrale del signor Capobianco che fischia poco ed a vanvera, lasciando correre troppo il gioco.

Domenica la Cuneo Sportiva scenderà in Toscana, contro la Coligiana, Rizzieri e compagni sono attesi ad un impegno proibitivo, l'ex capolista pur in fase calante al cospetto del pubblico amico farà poche concessioni.

Si spera nel recupero di Ramundo, mentre per Marabotto la stagione purtroppo è finita, Bono salterà l'atteso confronto.

Problemi di formazione per mister Cichero, all'organico biancorosso manca un giocatore che sia mancino, per Colle Val d'Elsa formazione da rivedere e

da inventare.

Bisognerà affrontare i toscani con tranquillità e determinazione, come a Rapallo, sfidare l'ex capolista sul piano del gioco e non concedersi distrazioni, tornare imbattuti dal Comunale Vecchio è la parola d'ordine.

Note: Ammoniti Baldisseri e Bono per la Cuneo Sportiva. Rizzo Benzi e De Santis per il Bra. Calci d'angolo 4 a 2 per la Cuneo Sportiva.

Cuneo: Frasson Bono, Rizzo (65' Lambertini, 87' Turini); Tovani, Baldisseri, Schipani; Capra, Andrian, Rizzieri, Pistillo, Curcio.

Bra: Biasi; Novello, Solazzo, Rizzo, Benzi, Amianto, Dellagaren, Fava, Rocca (73' Capobianco), Forte (13' Smeriglio), Desantis.

Arbitro: Capobianco.

Torneo Nazionale Juniores

Abbiategrosso 3
Cuneo Sportiva 1

Ancora una sconfitta per la Cuneo Sportiva scesa ad Abbiategrosso in formazione rabberciata. Battesimo per molti allievi nel campionato juniores.

I padroni di casa chiudevano il primo tempo in vantaggio per 1 a 0.

Nella ripresa pareggiava Bertola, due errori difensivi davano il via alla vittoria dei lombardi.

Cuneo Sportiva: Ferrero, Sola, Testa, Dutto, Zucco, Turini, Bertola, Bono (Lai), Sidoli, Cavallo, Nova, Chiri. n. 13 Granero, n. 16 Parola.

Risultati giovanili biancorosse

Pulcini - Olmo 84 / Cuneo Sp.: 1-6. Reti: Grisotto 3, Maccario 2, Curto. **Cuneo Sp.:** Tragni, Bergese, Bruno, Garavagno, Castagno, Ferraro, Fantino, Milano, Taricco. **Allenatore:** Isoardo. Positivo risultato dei baby biancorossi.

Esordienti - Cuneo Sp. / Pedona: 4-0. Reti: Quaglia, Grisotto (2), Curto. **Cuneo Sp.:** Lai, Giraud, Ghinamo, Imperato, Lovera, Meinero, Maccario, Gennari, Curto, Grisotto, Quaglia, Sancineto, Lupinu, Giraud. **Allenatore:** Barrettino. Goleada dei giovani biancorossi.

Giovanissimi Reg. - Cuneo Sp. / Bra: 3-1. Reti: Oggero (2) Kjeldsen. **Cuneo Sp.:** Giordanengo, Marengo, Dutto, Catelli, Parola, Kjeldsen, Quagliata, Matta, Musso, E. Martinengo, Oggero, Musso L., Melis Silumbrà, Presenda, Falco. **Allenatore:** Bongiovanni. Netto successo e meritato 2° posto alle spalle del Torino a conferma di un campionato eccellente.

Allievi Prov. - Cuneo Sp. / Borgo 83: 4-1. Reti: Abbandonati (2), Rivetti, Olivero. **Cuneo Sp.:** Mattalia, Maccario Napodano, Cianci, Caruso, Testa, Zavattaro, Rivetti, Cavallo, Ab-

bandonati, Olivero, Peano, Matta. **Allenatore:** Vennettillio. Continua regolare la marcia dei leader della classifica.

Allievi Reg. - Mondovì Caras / Cuneo Sp.: 3-6. Reti: Bertaina (2), Visocaro (2), Cianci (2). **Cuneo Sp.:** Peano, Sola, Ferro, Dutto, Tomatis, Cianci, Bertaina, Ballario, Visocaro, Aimar, Bono, Maccario, Napodano, Olivero. **Allenatore:** Migliore. Successo vistoso e meritato sul difficile campo di Mondovì.

Calcio femminile Serie B

Cuneo 1
Saliceto 1

Faticoso pareggio casalingo quello ottenuto dalle ragazze dell'A.C.F. Cuneo contro il Saliceto di Modena. Quasi tutte un po' sottotono, le cuneesi non hanno saputo ripetere la superba prova offerta sette giorni prima contro il ben più quotato Trento.

Per quasi tutto l'arco dell'incontro si è visto

prevalenza di gioco delle ospiti che già al quarto d'ora si portavano in vantaggio su pasticcio della difesa locale. La mancata reazione delle avversarie permetteva alle emiliane di rendersi sempre più pericolose e di colpire anche un palo.

Nel finale del primo tempo però le cuneesi avevano una fiammata e prima colpivano una traversa e poi si vedevano negare un rigore da un arbitro che sin dalle prime battute le aveva intimidite ammonendo consideratamente tre di loro.

Nella ripresa la musica non cambia granché e le ragazze del Saliceto colpivano ancora due pali ed una traversa e quando per loro il gioco sembrava già gatto ecco che a 6' dal termine un lungo lancio di Nadia Ravera scavalcava tutta la loro difesa e consentiva alla smarcata Katia Madala di riportare l'incanto in parità.

Con un buon punto e con la classifica che si muove da ben cinque giornate le nostre ragazze affronteranno domenica prossima la trasferta di La Spezia, cenerentola del girone.

Cuneo: Tardivo, Bertoloni, D'Amico, Ravera, Mellano, Monaco (V. Giordano), Franchino, Gallareto, Madala, Bon-tempi, C. Giordano (Bessone).

MTB a Caraglio Vincono Giordano e Giuliano

Giuliano Franco domina alla grande la gara, secondo Rosseto Gianfranco e terzo Berruti Luciano.

Podio meritissimo per il vincitore e posizioni scontate per il secondo e terzo, elementi già delineati nelle posizioni di testa sin dal terzo dei sette giri programmati.

Isoardi Giacomo, vincitore della precedente edizione, quest'anno perde qualche colpo di pedale ad inizio gara, ma risale posizioni sino ad incamerare un soddisfacente quinto posto. Giordano Luca è il dominatore della 1° fascia, forte di 83 atleti. Secondo Balzan Diego, terzo Cagliero Claudio

L. Garro

1° fascia: 1° Giordano G. Luca - Pro Bike Racing; 2° Balzan Diego - Pro Bike Racing; 3° Cagliero Claudio Carraro Mtb Team; 4° Angarano Mauro - G. S. Ardens Savigliano; 5° Bergia Massimo - Cartiera Pirinoli Cidi Giordano.

2° fascia: 1° Giuliano Franco - Dbr - Cidi Astegiano; 2° Rosseto G. Franco - Cido Club San Secondo; 3° Berruti Luciano - G.S. Santysiak; 4° Gallo Alessandro - G.S. Cidi Ezio; 5° Isoardi Giacomo - G.S. Michelin - Cuneo.

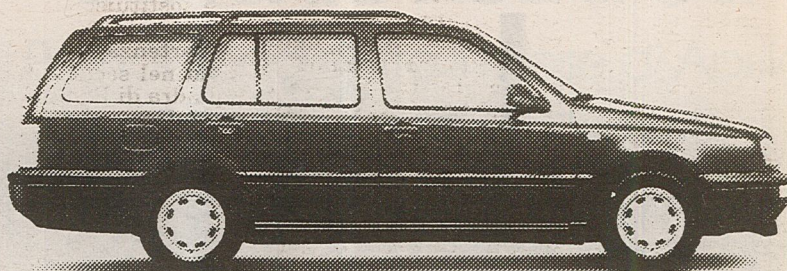
Donne: De Marchi Daniela - Bici Fossano.

Livio Zampieri: titolo italiano di Biathlon



Livio Zampieri, 14 anni, alliere dello Sci Club Festiona, residente a Vernante, ha vinto i Campionati Italiani Allievi di Biathlon a Passo Rolle. E' il primo exploit del Centro Biathlon di Festiona a livello nazionale (in passato aveva ottenuto soltanto piazzamenti).

La Golf ha messo su famiglia.



Nuova Golf Variant.

Grande Golf. Oggi ancora più grande. Compatta all'esterno, all'interno la Golf Variant moltiplica lo spazio. Il volume del vano bagagli di 466 l. aumenta fino a 1.425 l. ribaltando divano e schienale posteriori.

Potete scegliere in una vasta gamma di motori: a benzina da 40 kW/55 CV a 95 kW/115 CV, Diesel da 55 kW/75 CV e TDI intercooler da 66 kW/90 CV. Nuova Golf Variant: così diversa, così familiare.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

auto Fontana
Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

Shopp**AREA**

PANTHERA



è...

Abbigliamento

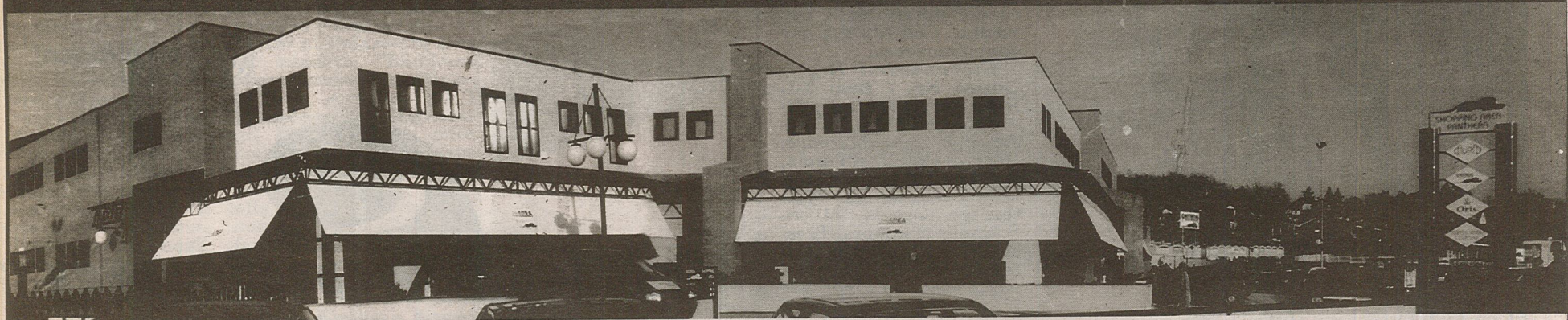
uomo donna bambino

Pelle, Pellicce

Calzature

Intimo, Gioielli

e... Convenienza



SANFRE' - Via Torino 12 - Tel. 0172- 58458 / 58158 Statale Bra-Carmagnola
ORARIO 8.30 - 12.00 • 15.00 - 19.30 Domenica 15.00 - 19.30 Lunedì chiuso

PAGAMENTO CON BANCOMAT - CARTA DI CREDITO - FORMULE PERSONALIZZATE